

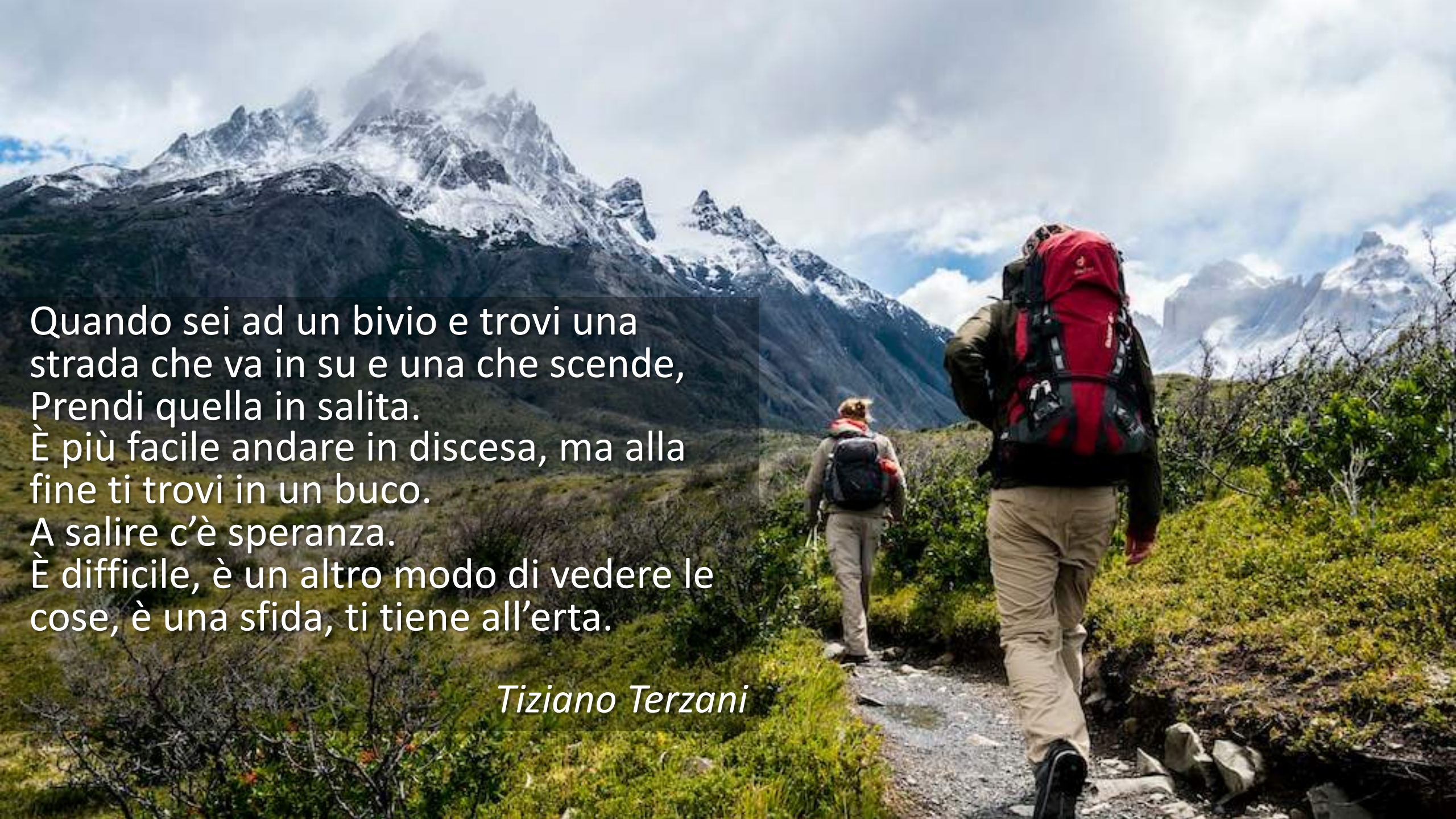


È IL FUTURO CHE PILOTA IL PRESENTE

Roberto Ghiretti

La nostra giornata



A photograph of two hikers with large backpacks walking on a trail towards snow-capped mountains. The hiker in the foreground is wearing a dark jacket and a large red and black backpack. The hiker in the background is wearing a light-colored jacket and a smaller backpack. The trail is a narrow path of rocks and dirt, surrounded by green and yellowish vegetation. In the background, there are large, rugged mountains with significant snow cover under a cloudy sky.

Quando sei ad un bivio e trovi una
strada che va in su e una che scende,
Prendi quella in salita.
È più facile andare in discesa, ma alla
fine ti trovi in un buco.
A salire c'è speranza.
È difficile, è un altro modo di vedere le
cose, è una sfida, ti tiene all'erta.

Tiziano Terzani

Il contesto

Caro Roberto ti scrivo...

Parafrasando il buon Lucio Dalla, volevo condividere con te il mio stato d'animo. Oggi e' stata una bella giornata per la nostra societ , il primo sponsor e' arrivato, con una cifra per noi significativa. MA! S  perch  mi ero preparato bene, pronto ad illustrare il mio progetto sportivo, fatto da tanti piccoli passi, di sogni realizzati e di amore per lo sport. Pronto, carico di VALORI e PROPOSTE. Ma... Ma il tutto e' finito solo dopo poche slides, quando mi e' stato chiesto se potevamo fare fattura 1 a 2!!



Parole che vengono da lontano e dal profondo

- 1. Non lo sapete che, nelle corse tutti corrono, ma uno solo conquista il premio?*
- 2. Vincere non una corona che appassisce ma una che dura per sempre.*
- 3. Non ho certo raggiunto la meta, non la perfezione, ma mi sforzo di correre per conquistarla.*

Parole che vengono da lontano e dal profondo

4. Allenamento – *Allenarsi è fatica e sacrificio. Alla base c'è la passione per il proprio Sport. Una passione gratuita: amatoriale da «amateur».*

5. Disciplina – *che è un aspetto della educazione e della formazione. Un atleta disciplinato non è solo uno che rispetta solo le regole ma un «discepolo» che vuole imparare e cerca di crescere e migliorarsi.*

6. Ai giovani: *non accontentatevi di un pareggio mediocre.*

8. Ai giovani *date studio, lavoro e sport.*

Alla ricerca di opportunità

- **Abbiamo già tentato**
Che cosa è cambiato da quando abbiamo tentato?
- **Costa Troppo**
Possiamo trarne un profitto? Quanto ne ricaverà l'azienda?
- **Non funzionerà**
Quale parte funzionerà?
- **Non c'è la possiamo fare**
Quale parte possiamo fare?
- **È un cambiamento troppo radicale**
Che vantaggio trarremo dal cambiamento?
- **Non ho tempo**
Che cosa può essere delegato?
- **Non abbiamo mai fatto così prima**
Che cosa bisogna cambiare per poter fare nel modo nuovo?



Alla ricerca di opportunità



Scenario di riferimento: La pratica sportiva in Italia



Record italiani di cui NON andarne fieri

- ✓ Tra i Paesi OCSE, l'Italia è al 4° posto per **insufficiente livello di attività fisica 44,8 %**¹
- ✓ Al 1° posto per quota di **11-15enni** che non praticano un **adeguato livello di attività fisica** tra i Paesi OCSE **94,5 %**¹ (60' attività fisica al giorno)
- ✓ Il **21% dei bambini è in sovrappeso, il 9% obeso** (di cui il 2,1% gravemente obeso)
- ✓ L'Italia rimane tra i paesi europei con i **valori più elevati di sovrappeso e obesità infantile**
- ✓ Raccomandazioni OMS:



Costo della Sedentarietà in Italia (€ milioni, 2019)



+1.7 % Incidenza del costo (diretto) della sedentarietà sulla Spesa Sanitaria Nazionale (2019)

Scenario di riferimento: La pratica Sportiva in Italia

ISTAT "SPORT, ATTIVITÀ FISICA, SEDENTARIETÀ" 2021

- ✓ **Nel 2021 il 33,7 % degli italiani non ha praticato alcuno sport** o attività fisica
- ✓ A causa delle misure di contenimento dovute alla pandemia, nel 2021 **lo sport continuativo** ha subito un **calo dal 27,1% al 23,6%**, lo sport saltuario è aumentato di poco (10,9%), mentre si è registrato un deciso **aumento dell'attività fisica all'aperto (dal 28,1% al 31,7%)**
- ✓ Diminuisce la pratica sportiva continuativa per bambini e ragazzi, bilanciata però dall'incremento della pratica di qualche **attività fisica svolta in modo destrutturato**, al di fuori delle palestre e dei centri sportivi
- ✓ **Divario territoriale** la più elevata partecipazione alla **pratica sportiva** si registra al **Nord (41,6%)**, seguito dal **Centro (36,7%)** e infine dal **Mezzogiorno (24%)**. Le regioni con i livelli più bassi sono Campania (20,8%), Calabria (22,5%), Sicilia (23,2%), Molise (23,6) e Basilicata (24,7%).
- ✓ **Il contesto familiare di appartenenza è sostanziale per la pratica di uno stile di vita sano**

Post Covid: Cosa Fare?

- Rivedere il piano di attività
- Rivedere il budget
- Investire sulla tecnologia online
- Sviluppare le attività di gestione dell'impianto
- Migliorare l'approccio alle aziende potenziali sponsor
- Formare leve dirigenziali
- Formare i tecnici
- Incrementare la comunicazione, soprattutto quella digitale
- Pensare a nuovi servizi

Una Nuova Mission

“Lo sport siamo noi. È il momento di ripensare al nostro modo di essere, di fare sport, a come lo portiamo avanti, ormai da anni, interrogandoci troppo poco sui cambiamenti sociali ed educativi, che lo rendono un settore diverso negli interessi delle persone, in particolare dei Giovani.



Lo sport deve rimanere scintilla di passione e d’impegno civile, ma in forme evolute e qualificate di gestione”.

Uniti si può

L'associazione sportiva è un insieme per fare e far praticare attività sportiva e motoria.
Dobbiamo riflettere sulla **POSSIBILITÀ DI ATTIVARE RETI ASSOCIATIVE:**

INTERNE

ESTERNE

**IL CONCETTO È UNIRSI, FARE MASSA, DENTRO E FUORI LA SOCIETÀ.
AVVICINARE, FIDELIZZARE, COINVOLGERE, AGGREGARE, CONSORZIALE**

Nuovi Dirigenti

La priorità è il reclutamento di nuovi dirigenti.
Chi possiamo coinvolgere?

Ex Giocatori

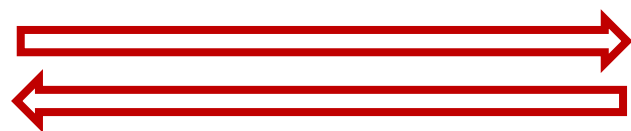
Amici

Famiglie

Tifosi e
Appassionati

Studenti
Universitari

**VOLONTARIATO
PROFESSIONALE**



Professionalismo con carattere di volontariato

Come convivere?

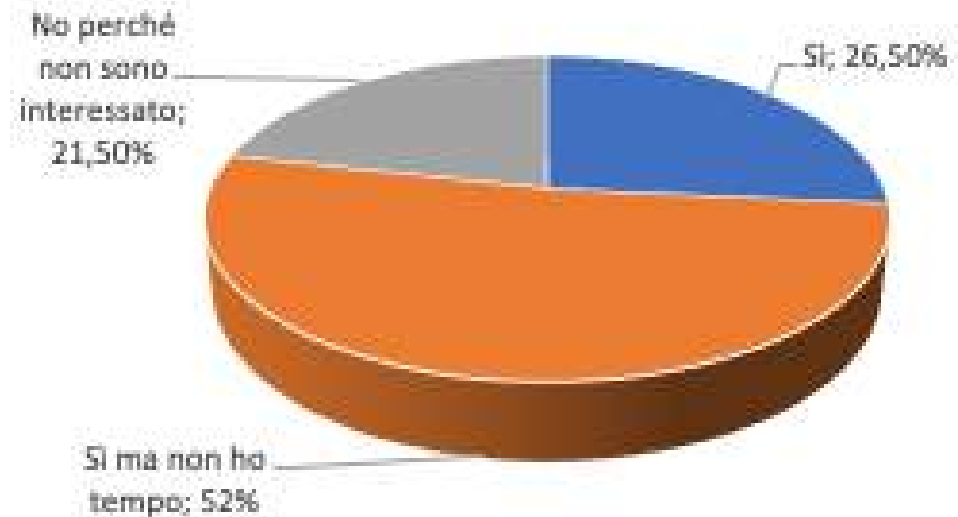


Uniti si può

12. Avrebbe piacere a collaborare con la società sportiva di suo figlio (dirigente, allenatore, accompagnatore, preparare il campo, riordinare...)?

Risposte: 4922

- a. Sì = 26,5%
- b. Sì ma non ho tempo = 52%
- c. No perché non sono interessato = 21,5%



La Società Sportiva

Dobbiamo ritrovare il senso della magia dello sport, il senso dell'aria dello sport, potremo respirare liberi, ma per farlo dobbiamo creare sensibilizzazione sullo sport

RUOLO DELLA SOCIETÀ

Non possiamo essere soli, dobbiamo far comprendere **il nostro ruolo che non è solo organizzare partite**

CONNESSIONI

Ripensare ai ruoli interni con grande coesione, ma anche guardare alle altre realtà senza gelosie o ripicche

COMUNICAZIONE

Impariamo ad usare un linguaggio meno autoreferenziale, diamo valore alle nostre storie e ai nostri ragazzi

MARKETING

Sviluppare e soddisfare nuovi bisogni, differenziare e diversificare i nostri prodotti

Di cosa abbiamo bisogno?

Nuova Società

#Perseveranza #Intraprendenza
#Curiosità #Pensiero Critico
#Pro-positività #Pro-attività
#Lavoro di squadra #Problem Solving



CONSAPEVOLEZZA

Lo Sport è una grande rete sociale, contribuisce al benessere psicofisico di un territorio e una comunità. Dobbiamo capire di essere importanti



ENTUSIASMO

Abbiamo bisogno di **nuove idee** e di **entusiasmatori**, in grado di coinvolgere e fidelizzare



FORMAZIONE

Sviluppo di **nuove competenze**, cerchiamo nuovi orizzonti

In dieci parchi si fa sport con gli allenatori Cus

di **Cristina Palazzo** • a pagina 14

ALL'ARIA APERTA

Tutti al parco a fare sport con gli allenatori del Cus e gli esperti dell'Università

“Torino On Move” permette di svolgere attività in 10 aree verdi della città. Si va dalla corsa al pilates: “Dimostreremo che il vostro corpo migliorerà”

di **Cristina Palazzo**

Dalle camminate alla corsa, dopo due anni di Covid c'è voglia di aria aperta e di muoversi. E ora nei parchi torinesi lo sport si potrà fare con i professionisti del Cus. Non solo, grazie all'Università si potrà anche sapere quanto questo abbia un effetto sulla propria salute. È Torino OnMove, il progetto promosso con il bando Muoviamoci della Compagnia di San Paolo.

Con 10 euro al mese (fino a giugno 2023) ci si potrà iscrivere a To-

to con i cittadini e farà crescere questa grande palestra a cielo aperto che sono i nostri parchi», spiega Riccardo D'Elcico, presidente del Cus Torino. L'obiettivo del progetto, aggiunge «è affrontare la tematica dell'attività fisica non tanto legata allo sport ma come attività che serve perché regala tempo e benessere». L'intento di avvicinare la cittadinanza all'attività fisica e convincerla a continuarla è chiara già dal kit di benvenuto: con 10 euro oltre al tesseramento Cus con assicu-

capacità cardiovascolari, destrezza fine della mano ed equilibrio su un piede solo. Saranno registrati prima della partecipazione al progetto e alcuni mesi dopo «misureremo i valori con Pfc, un indice di capacità fisiche ma anche forma abbreviata di “Picture” per fornire una foto del cambiamento». Il numero che uscirà sarà infatti confrontato con la popolazione di appartenenza, quindi persone con età e sesso simili, e consentirà di quantificare il miglioramento. «To-

no OnMove (fino a giugno 2023) ci si potrà iscrivere a Torino OnMove scegliendo uno dei 10 parchi torinesi in cui si svolgeranno le attività e seguiti da tutor laureati in Scienze Motorie, quindi chinesiologi, due o tre volte a settimana scoprire la corsa e la camminata ma anche allenamenti, yoga, pilates e altre attività legate al controllo della respirazione. I parchi scelti sono Valentino, Pellerina, Ruffini, Piazza d'Armi, Colonnetti, Dora, Giardini Reali, Menna, Sempione e Crescenzo, in ogni realtà ci saranno dei tutor.

«È un'idea innovativa che porterà i nostri istruttori, parliamo di una cinquantina di tutor, a contat-

tre al tesseramento Cus con assicurazione inclusa e la partecipazione a tutte le attività, ognuno avrà marsupio, porta cellulare, sacca e telo in microfibra.

Ma non solo. In questo contesto l'Università di Torino si occuperà di fornire ai partecipanti al progetto delle misure per capire quanto modificare il proprio stile di vita possa migliorare le capacità fisiche. L'intento della ricerca, spiega Alberto Rainoldi, vicerettore per il Welfare e lo sport, «è potenziare la consapevolezza delle persone sugli effetti dell'attività fisica. La teoria dice che con l'attività all'aperto le cose migliorano, noi forniremo i dati per accertarlo».

I valori che saranno misurati con una batteria di test in Rettorato sono sei: forza della mano, flessibilità del corpo, forza degli arti inferiori,

quantificare il miglioramento. «Torino OnMove rispecchia gli obiettivi e i valori che il bando intende supportare -», spiega Alberto Anfossi, segretario della Compagnia di San Paolo - ossia sostenere e diffondere l'attività fisica e sportiva come strumento di prevenzione e di promozione di corretti stili di vita, di inclusione, di educazione e di cittadinanza attiva».

© FOTOGRAFIA/STAMPALIA



Fonte:

https://torino.repubblica.it/cronaca/2022/04/06/news/tutti_al_parco_a_fare_sport_con_gli_allenatori_del_cus_e_gli_esperti_delluniversita-344305436/

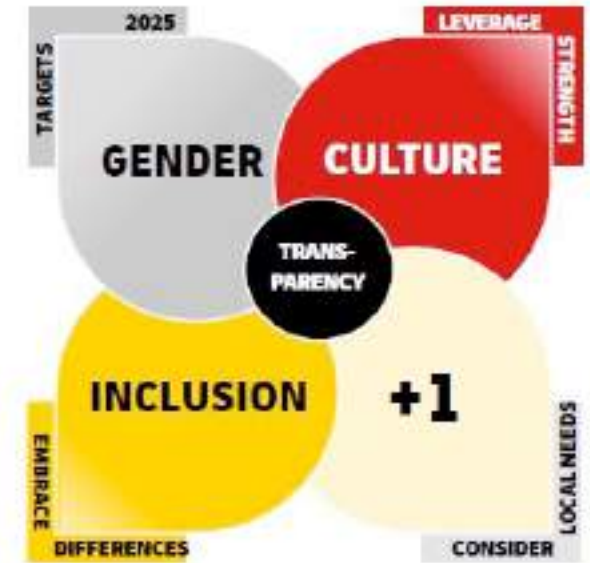
Dove Vanno le Aziende?

Sempre più le aziende oggi giorno si affacciano al **ESG** (Environmental, Social and Governance) come politica di sostenibilità e responsabilità.



Noi, come società sportive, siamo consapevoli che possiamo essere centrali in tutto questo?

Cosa possiamo fare per andare in questa direzione?



I fenomeni sociali e le Aziende

35%

della reputazione di un brand dipende dall'impatto sociale della marca.

60%

Sceglierà il proprio lavoro sulla base di propri valori e credenze

58 %

acquisterà o farà advocacy per un brand se allineati a propri valori e credenze

Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un **programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità**. Essa ingloba **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di **169 “target” o traguardi**. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla **strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni**: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli **entro il 2030**.



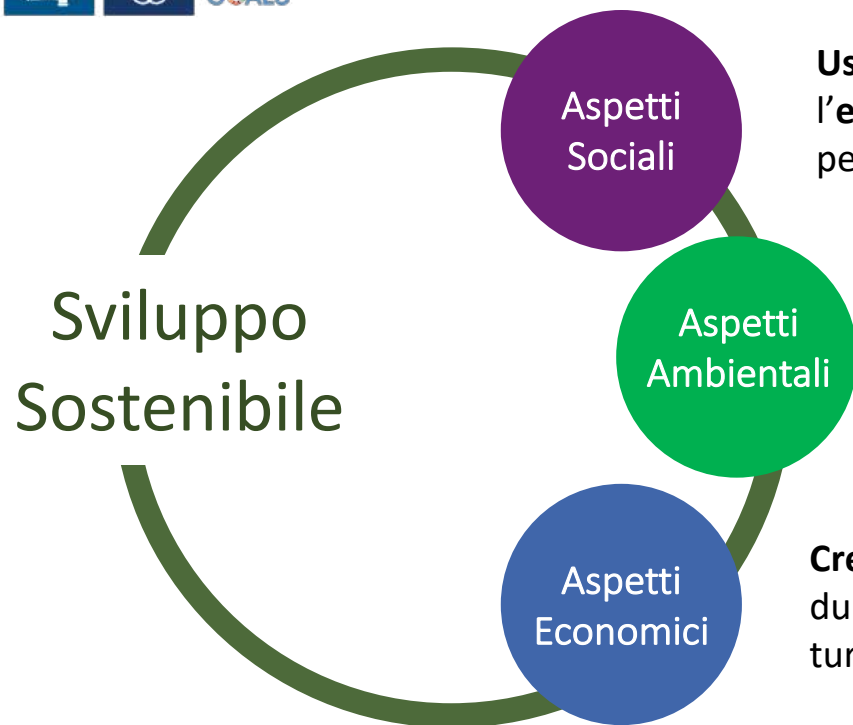
SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



Agenda 2030



Anche l'ONU nel **paragrafo 37 dell'Agenda 2030** riporta l'**importanza dello sport come abilitatore dello sviluppo sostenibile**. Riconoscendo il ruolo centrale che lo sport ha avuto nella promozione e rispetto alla tolleranza, all'empowerment di donne, giovani, individui e comunità così come negli obiettivi di salute, educazione e inclusione sociale



Uso dello sport e la pratica destrutturata per **promuovere la salute, l'inclusione, l'equità di genere** tra e nelle diverse fasce della **popolazione**. Educare le persone a prendersi cura del proprio benessere fisico e psicologico.

Valutazione degli impatti e opportunità nei processi e nell'erogazione di attività sportive su risorse naturali, aria, acqua, suolo, biodiversità e salute umana. Corretto utilizzo di tali risorse. Educazione a stili di vita sostenibili.

Creazione di valore per la Comunità e il Territorio attraverso una crescita duratura delle attività e progettualità legate alla pratica sportiva, incoming turistico, eventistica e progettualità ambientali.

Il concetto di Sport

“Lo Sport comprende qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l’espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l’ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli”

[Commission of the European Communities – White Paper on Sport Luglio 2007](#)

Cambiamento nella concezione dello sport e della pratica sportiva, delle modalità di fruizione ed erogazione del servizio sportivo che è diventato, a pieno titolo, un “servizio sociale” contemporaneo e un fenomeno di assoluta rilevanza:

**Sport come
politiche sociali**

A cosa serve lo Sport



STRUMENTO DI PREVENZIONE

- Salute
- Disagio psicologico, fisico, sociale...
- Sviluppo Politiche Sociali

STRUMENTO DI QUALIFICAZIONE SOCIALE

- Cultura
- Educazione
- Ambiente
- Lavoro

COMUNICAZIONE PER CREARE RELAZIONI

- Territorio
- Media
- Business

Lo Sport è...

- ✓ l'unico vero ed efficace mezzo di comunicazione **TRASVERSALE**;
- ✓ l'unico ambiente in cui non fanno distinzione colore della pelle, convinzioni religiose, razza, lingua ed età
- ✓ è un formidabile **"CONNETTORE SOCIALE"**
- ✓ è il luogo contro il non luogo: **ANTIDOTO AL DISAGIO**
- ✓ il media più pregnante di **valori, significati ed emozioni: COMUNICAZIONE TOTALE**
- ✓ uno straordinario **contenitore e generatore di passioni ed emozioni**;
- ✓ ambiente di **pari opportunità** e regole uguali per tutti;
- ✓ ambito di **effettiva giustizia e solidarietà**;
- ✓ **AMBIENTE SOCIALMENTE SICURO**: attraverso lo sport si impara ad avere fiducia negli altri e ci si tiene lontani dai valori negativi.



Lo sviluppo di politiche sociali reali

Se tutto questo è vero, allora il mondo sportivo, rientra appieno nel “**Welfare sociale**” e diventa uno strumento necessario alla realizzazione di **POLITICHE SOCIALI REALI**.

Per ottenere i massimi risultati è però necessario un doppio passaggio:

Lo sport deve prendere coscienza del proprio ruolo e deve ampliare le proprie conoscenze e competenze

L’Ente pubblico deve credere nel ruolo sociale dello sport, considerando la società sportiva quale partner credibile ed efficace

Ma lo è davvero?

25 - 64 anni

3 - 14 anni

+2,7 %
Praticanti Sportivi

-16,9 %
Sedentari
(% scesa al 28,9 % totale)

-4%
Praticanti Sportivi
*Pari a 1 milione 200.000 ragazzi
e ragazze in meno*

+6%
Sedentari
*Pari a 350.000 giovanissimi in più
(29,2% totale - 1,8 milioni =MI, BO,
CA)*

Alcuni dati sul 2021

Lo Sport nelle Scuole Primarie

1 bambino su 4 (22%)

Non pratica attività sportiva durante le ore curriculari, il 57% di chi lo pratica lo fa solo per 1 ora a settimana.

64%

Pratica sport come attività extrascolastica e di questi, il 70% pratica 2 – 3 volte a settimana



62%

Dei bambini ha smesso/diminuito di fare sport a causa del Covid-19
(il **43%** ha smesso, il **19%** ha diminuito la pratica)

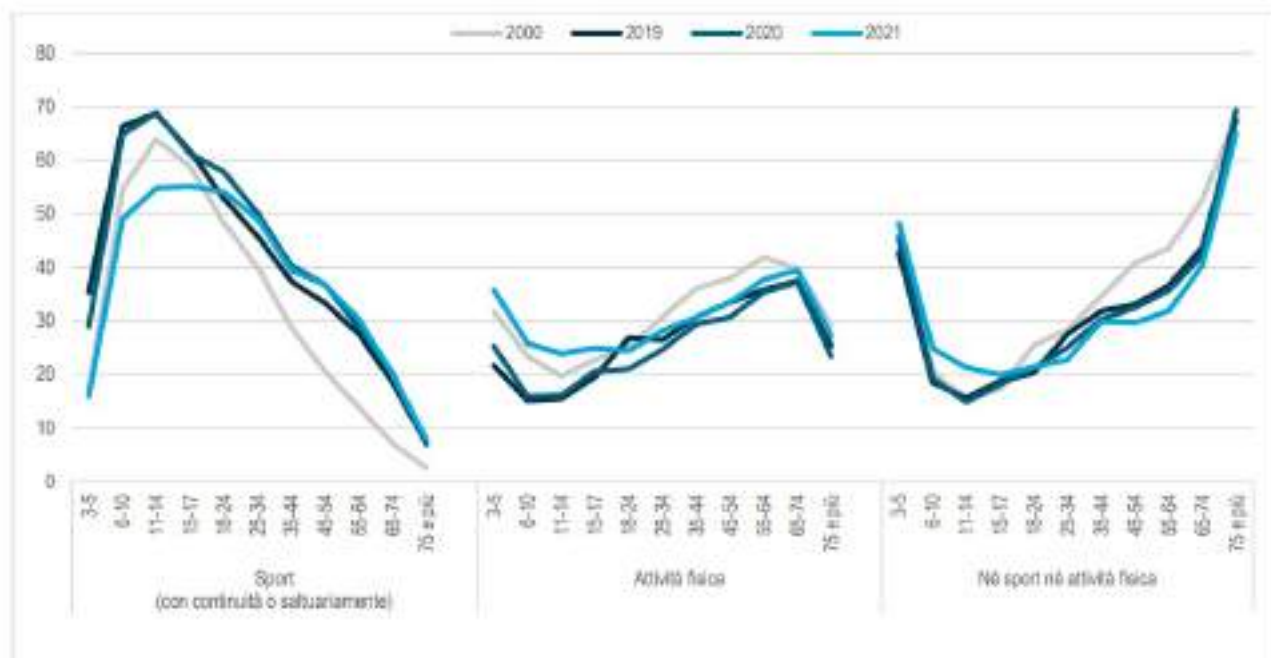


Cosa potrebbe aiutare i bambini a fare sport?

- Praticare attività sportiva pomeridiana a scuola
- Avere più spazi sportivi vicino a casa
- Praticare in contemporanea con i propri genitori

Alcuni dati sul 2021

FIGURA 2. PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ CHE PRATICANO SPORT (CON CONTINUITÀ O SALTUARIAMENTE), SVOLGONO QUALCHE ATTIVITÀ FISICA O NON PRATICANO SPORT NÉ ATTIVITÀ FISICA PER CLASSE DI ETÀ. Anni 2000, 2019-2021, per 100 persone di 3 anni e più



- La pratica sportiva ha retto e si è mantenuta su livelli uguali o superiori al periodo pre-pandemia tra la popolazione adulta
- Crollo della pratica sportiva specialmente di tipo continuativo per bambini e adolescenti di 3-17 anni (dal 51,3% al 36,2%) e compensata soltanto in parte dalla pratica di qualche attività fisica (dal 18,6% al 26,9%).
- La sedentarietà è infatti aumentata dal 22,3% al 27,2%.

DATA STAMPA

NAZIONE - Corino - LAURENZA

www.datastampa.it

Tiratura: 321213 - Diffusione: 221900 - Lettori: 1948000 - di cui certificati e autocertificati

di pag. 8
Oglio 1 / 2
Superficie 59 %

Sos degli esperti:
bimbi incapaci
di correre e saltare

MADONIA e MASSI ■ Alle p. 8 e 9

I bimbi non sanno più fare le capriole

Allarme: cresce l'analfabetismo motorio in Italia. Troppi sedentari, rischio obesità

di MARCO
MADONIA
e BOLOGNA

«PER LE GIOVANI generazioni si può parlare di analfabetismo motorio.

Matteo Paticchi, papà di due bimbi, è il responsabile della preparazione fisica delle nazionali di basket e ha una lunghissima esperienza nei settori giovanili.

«Quando si lavora con i più giovani sono evidenti tante carenze dal punto di vista motorio - aggiunge - . Ai ragazzi di oggi mancano i fondamenti di base. Penso, per esempio, alle capacità di coordinazione che si imparano con il gioco e l'esperienza. Non è luogo comune dire che è anche perché non ci sono più campi e oratorie.

I dati dell'Istat confermano «che siamo il Paese più sedentario d'Europa», racconta Andrea Ceciliani coordinatore del Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive dell'università di Bologna.

Nel 2017, nella fascia d'età tra i 6 e i 10 anni, i bambini che non praticavano sport e attività fisica erano il 18,8%. Un dato alto ma in calo rispetto al 2008 quando si registrava il 21,3%. Stabile la quota dei bambini che fanno sport in modo continuativo: 60,5% nel

2017 contro il 59,7% dell'anno prima. Aumenta, sempre nella fascia 6-10, chi fa solo qualche attività fisica: il 15,3% del 2017 contro il 10,8 del 2008. Se si prende in considerazione la fascia d'età precedente - 3-5 anni - i dati sono ancora più preoccupanti.

Qui la percentuale di chi non pratica sport né attività fisica arriva al 48,8%. Numeri che producono ricadute negative sul benessere fisico. Nel 2017, racconta il rapporto Unicef *Diagnosi per combattere la malnutrizione*, in tutto il mondo 38,3 milioni di bambini sotto i 5 anni risultavano in sovrappeso, 8 milioni in più rispetto al 2010.

In Europa 1 bambino su 3. In Italia la percentuale di bambini e adolescenti obesi è aumentata di quasi 3 volte nel 2016 rispetto al 1973. L'obesità infantile nel nostro Paese - conferma l'Unicef - non è dovuta soltanto ad una cattiva alimentazione (eccesso di consumo di zuccheri e di grassi), ma anche ad uno stile di vita spesso troppo sedentario.

«Molti bambini ormai non sanno nemmeno fare una capriola», dice Sara Simeoni, ex primatista del mondo in salto in alto, eletta atle-

ta del secolo dal Cori e ora insegnante di educazione fisica in una scuola media di Verona. Con il progetto *Educavision al far play gym* le scuole veronesi e incontrano tanti ragazzi alle prese con la difficoltà di muoversi.

«NON bisogna assolutamente sottovalutare il fenomeno. I bambini di oggi hanno difficoltà che riguardano lo spazio e le capacità di movimenti. Esercizi che sembrano banali, come le capriole, con bisogno insegnarli».

Appunto per questo motivo l'idea di portare l'educazione fisica alle elementari piace a tutti. «Quella è l'età in cui si creano abitudini stabili», aggiunge Ceciliani. Le ultime ricerche «confermano le tesi di Piaget sull'intelligenza sensorimotoria. Il movimento lo sviluppa capacità cognitive e la persona nel suo complesso». Nel gioco libero, però, è necessario fare i conti con le paure di papà e mamma sempre più terrorizzati da sboccature e slogature. «I genitori andrebbero educati e rimessi al loro posto».

www.datastampa.it

Alcuni dati sul 2021

Lo Sport nelle Scuole Secondarie

1 Ragazzo su **3** pratica in maniera destrutturata

Il **43%** dei praticanti utilizza App o device per l'allenamento post lockdown oppure è interessato a provarli

71%

Pratica sport come attività extrascolastica

- 16% tutti i giorni
- 61% 2-3 volte a settimana



Influencer e Campioni Sportivi

Stanno diventando un punto di riferimento importante come spinta per praticare sport



Cosa chiedono gli adolescenti per fare più sport?

- Avere orari più flessibili per la pratica organizzata
- Avere più spazi liberi a disposizione per praticare
- Avere costi più accessibili

Alcuni dati sul 2021

Cosa facciamo Sport dopo il Covid?

+20 %

Che svolge attività fisica in maniera autonoma e destrutturata

+10 %

Che utilizza APP e nuove tipologie di allenamento

1 su 2

Desidera ripensare l'attività sportiva sospesa durante il periodo di Lockdown



il 30 %

Ha aumentato la pratica sportiva all'aria aperta prediligendo parchi non attrezzati

il 13 %

Ha mantenuto le abitudini dei lockdown e la pratica fra le mura domestiche

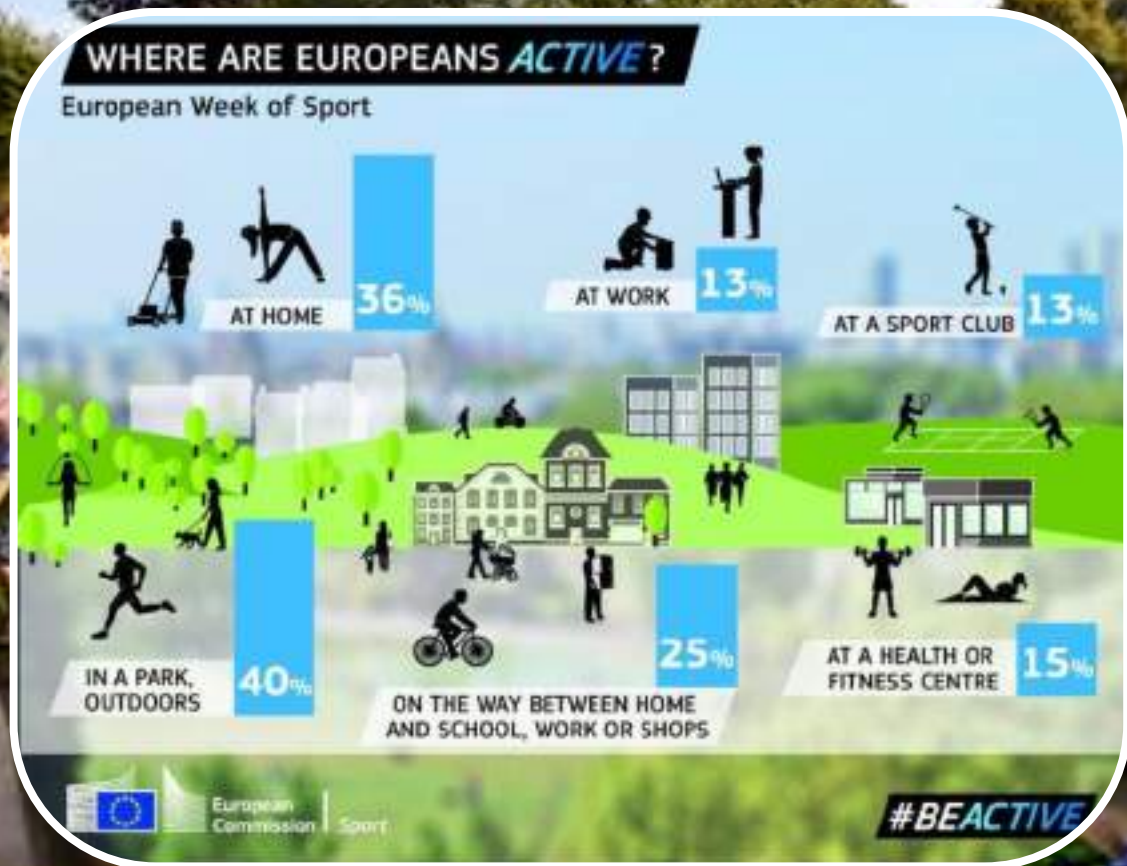
Alcuni dati: La Catena del Valore

LE PRINCIPALI FILIERE ATTIVATE DAL "PERCORSO DELLO SPORTIVO"



La Situazione Sportiva Europea

Pre-Covid



Oggi

È ovunque, ha acquisito una dimensione pervasiva

La ricerca di London Sport

3 Miliardi £

**Sviluppo Sociale e
Comunitario**

(riduzione crimine,
miglioramento sociale...)

0,5 Miliardi £

**Risparmio
Sanitario**

5 Miliardi £

**Benessere
mentale
praticanti e
volontari**



1,48

Per **1 sterlina investita**
nello sport,
c'è un **ritorno di 1,48**
Sterline di valore sociale

L'aumento di un milione di persone attive a Londra creerebbe un **ulteriore valore sociale di 1,81 miliardi di sterline ogni anno**, per un valore previsionale complessivo di oltre 10 miliardi di sterline

Il punto di vista delle Società Sportive

COSA TIENE DISTANTI I PRATICANTI DALLO SPORT ORGANIZZATO

Le organizzazioni ravvisano un tema di costi, seguito dall'impatto delle restrizioni, ma anche un mix di bisogno di flessibilità e spinta all'autorganizzazione

Secondo te, cosa frena oggi le persone dal praticare sport presso organizzazioni sportive strutturate, preferendo invece l'attività non organizzata? (Possibili più risposte)



valori sotto il 10%

- hanno avuto una brutta esperienza
- vedono le organizzazioni sportive come gruppi chiusi
- non ritengono di avere i requisiti di salute per iscriversi
- non ritengono il personale delle organizzazioni sportive competente
- temono di essere discriminati
- ritengono le organizzazioni sportive politicizzate

Come sta cambiando lo Sport



TURISMO
SPORTIVO

SPORT
DESTRUTTURATO
E NUOVI SPORT

DROP OUT
SPORTIVO

RIDUZIONE DEI
CENTRI DI
AGGREGAZIONE

AUMENTO
DELL'ETÀ

COINVOLGIMENTO

Un nuovo significato

Media Sostituto di Socialità

Prevenzione disagio e bullismo Educazione

Luogo e piena integrazione **Punti del PIL**

Allungamento del ciclo di vita

Generatore culturale

Linguaggio Stile di vita Centro valoriale e Educativo

Sport Therapy Alfabetizzazione motoria

Servizio Sociale Attività di Motricità per nuove età

Benessere e Qualità della vita **Economia Sociale e Politica**

Responsabilità sociale Aggregatore e connettore sociale

Sport destrutturato e nuovi Sport

- ✓ Faccio sport quando voglio, come voglio e con chi voglio
- ✓ Aumento dell'individualismo e non aumento degli sport di squadra
- ✓ Aumento deciso degli Sport "open air"
- ✓ Stabilizzazione o calo degli sport tradizionali: si cerca quindi di ideare nuovi prodotti o nuovi format (basket 3c3, TTX, beach games...)

La svolta dalla prossima stagione votata dall'ultimo consiglio della Figg per i grandi club molte gare sono poco formative: troppo squilibrio in campo

Campionati con partite miste Under 17 e Under 15 femminili sfideranno le squadre di maschi

GUGLIELMO BUCCHERI
TORINO

Una facoltà, nessun obbligo. Ma seppur ancora da definire nei suoi dettagli, l'ultima delibera sul calcio femminile approvata dal Consiglio Figg apre ad una

tema sul tavolo da un bel po' di tempo arriva dal governo del nostro pallone riunito in consiglio due settimane fa e l'occasione la offre l'approvazione del sistema di adempimenti per iscriversi al campionato di Serie A femminile; tra questi, l'impegno a partecipare, con almeno una squadra composta da giovani giocatrici appartenenti al-

composte da calciatrici la possibilità di vivere la seconda fase della stagione con le loro parietà.

Il mondo giovanile al femminile è un po' eterogeneo. Ovunque, in giro per l'Italia, ci sono quattro gruppi per la Fase Interregionale Under 15 e altrettanti per quella Under 17: nell'ultimo turno di campionato U.15 nel gruppo

CHE LO RICEVE - 116 - L. 1744 - T. 1744

CAMBIANO TRE REGOLE

Baseball Usa È rivoluzione!

Scatta la Major League: cronometro per lanciatore e battitore, basi ampliate: più velocità e più show



È L'ANNO DELLA RIVOLUZIONE Partite più brevi, più spettacolo e più punti

Scatta il cronometro per il lanciatore e il battitore Aumentano le dimensioni delle basi da 38 a 46 cm Non si potrà più lasciare scoperto un lato del campo

DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116 - L. 1633 - T. 1633

L'INTERVISTA

«Il preolimpico del 3x3 a Roma. Perché questo sport piace ai giovani»

segretario generale della Fip racconta il piano la federazione per ospitare in Italia l'evento Berteza: «A breve presenteremo la candidatura del Foro Italo, con il "Pietrangeli" come campo principale. Il Governo? È molto interessato»

plina
e,
senza
a»
i

con il Ministero, si è dimostrato molto interessato. Ora abbiamo avanzato una richiesta formale, e stiamo attendendo una risposta altrettanto formale. Una volta avuta, dobbiamo presentare la candidatura entro la fine di aprile. Ad assegnare l'organizzazione del torneo

rare questo sport e diventare un player importante sulla scena».

Cosa rende il 3x3 così interessante, sia tanto chi gioca che per gli spettatori?

«Piace tantissimo ai giovani il suo essere uno sport veloce, de-

gnificativi».

017/000000

Sport destrutturato e nuovi Sport

A large indoor climbing gym with multiple tall, white climbing walls covered in colorful holds. Several people are seen climbing at different heights. The ceiling has recessed lighting.

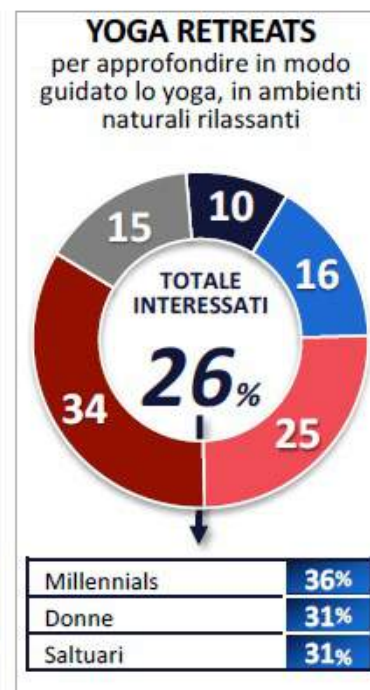
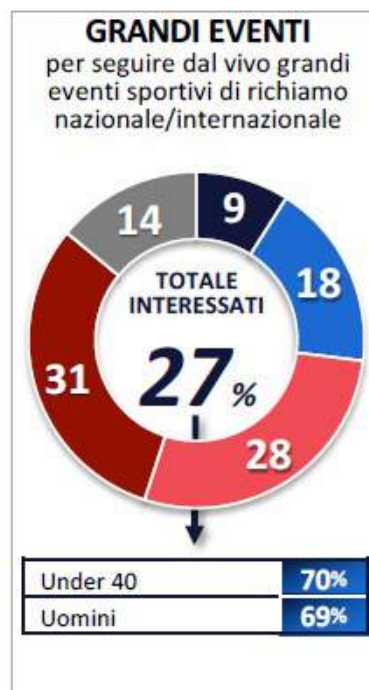
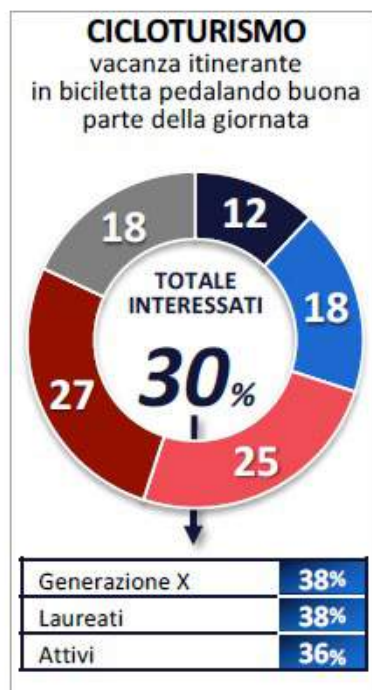
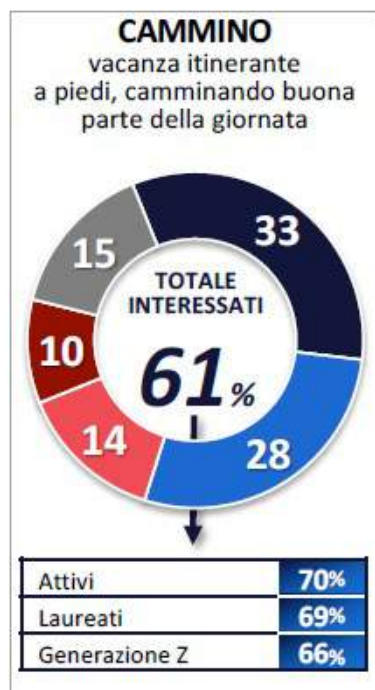
- ✓ Nuove forme di comunicazione che fanno conoscere nuove discipline: oggi il web e i social diventano i principali mezzi di comunicazione, offrendo a tutti la possibilità di diventare autori del proprio prodotto sportivo
- ✓ Gli sportivi “di nicchia” diventano veri e propri influencer e diventano i migliori comunicatori del proprio cosmo sportivo
- ✓ App che permettono di organizzare gare/partite/manifestazioni in maniera autonoma
- ✓ Aumento degli sport di “tendenza” (arrampicata sportiva, parkour, break dance...)

LE VACANZE CENTRATE SU MOVIMENTO E SPORT

L'idea del cammino conquista la maggioranza e i più giovani, seguono a distanza il cicloturismo (tra i senior), i grandi eventi sportivi e gli yoga retreats. Vacanze dedicate in toto allo sport attraggono invece 1 turista su 5

Quanto si direbbe interessato un giorno a fare per almeno due giorni, le seguenti esperienze di vacanza?

■ molto
 ■ abbastanza
 ■ poco
 ■ per niente
 ■ le mie condizioni fisiche non lo permettono



Centri di aggregazione

In un momento in cui i più tradizionali centri di aggregazione (politica, parrocchia, centri sociali....) stanno riducendo la loro capacità di coinvolgere e radunare persone, ecco che lo sport diventa un vero e proprio

LIFE STYLE

Ovvero un **MODO DI VIVERE**, in grado di creare **COMMUNITY AUTONOME** di praticanti, appassionati e tifosi che vivono della stessa passione. Queste community si legano a nuove discipline e nuovi modi di praticare attività motoria, creando un rapporto di **FIDELIZZAZIONE** stesso con lo sport, diventando veri e propri **AMBASSADOR**



Aumento dell'età

I dati demografici dimostrano l'aumento dell'età media della popolazione italiana, e l'aspettativa di vita segna oggi una speranza di vita di 83,1 anni (secondo Paese in Europa dietro solo alla Spagna – 83,4 anni). Ciò significa che avremo sempre di più un aumento di anziani e delle cosiddette nuove età.

Cosa significa?

Nascita di nuove pratiche sportive
Calcio Camminato



Nuove opportunità per società sportive e/o Amministrazioni
Giochi D'Argento



Coinvolgimento

La sfida attuale è come coinvolgere il fan - praticante - appassionato moderno

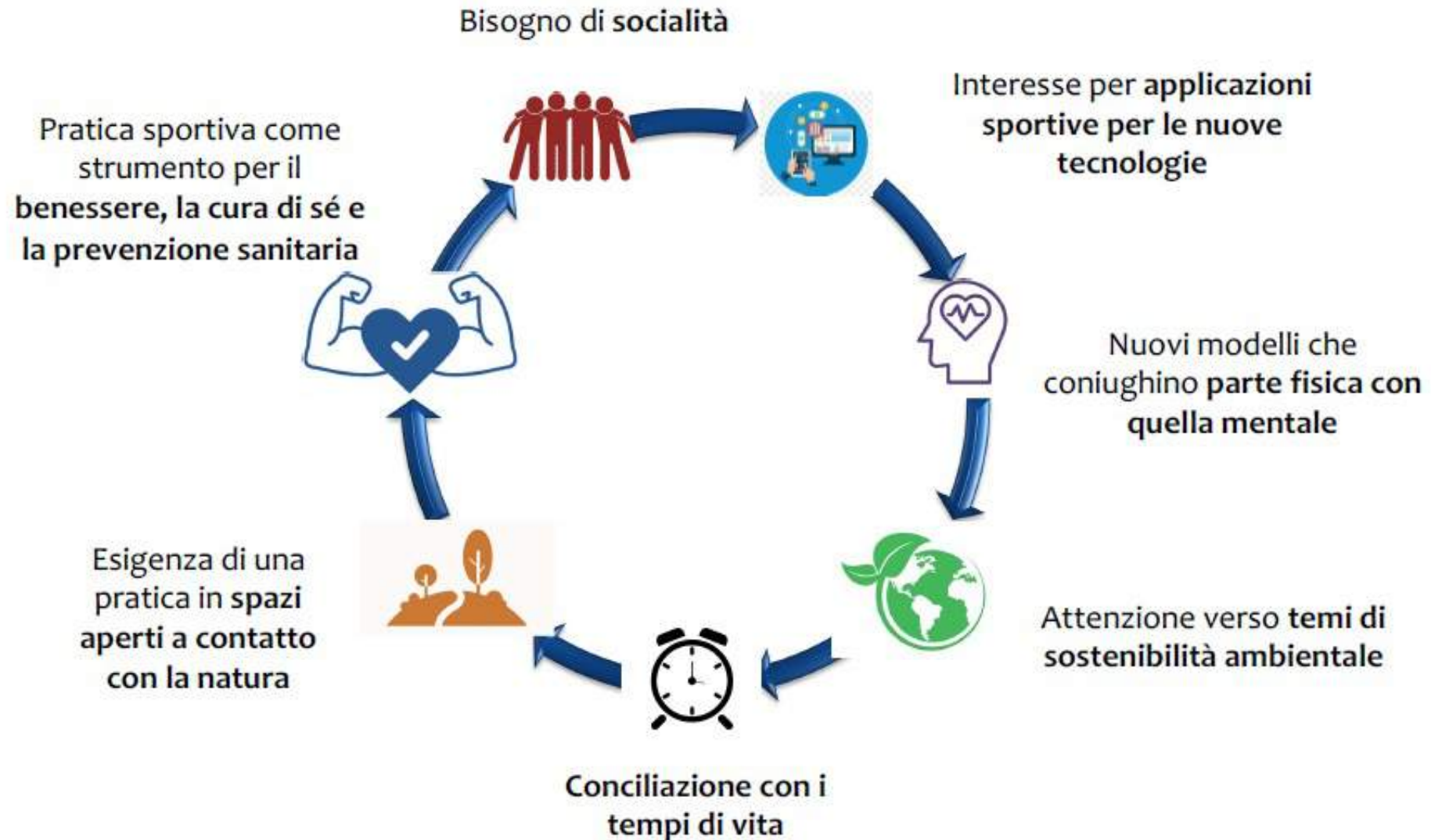
La crescita degli sport moderni è anche legata alla capacità di interagire con le proprie community:

- ✓ avere un prodotto che alimenti un interesse/soddisfi un bisogno e racconti una storia,
- ✓ creare contenuti divertenti che catturino l'attenzione e l'immaginazione dei nostri interlocutori,
- ✓ offrire occasioni continue di interazione e coinvolgimento diretto.



**L'OBIETTIVO: METTERE AL CENTRO IL PROPRIO INTERLOCUTORE
LO SPORT NON È PIÙ AL CENTRO, MA IL FOCUS DIVENTA IL PRATICANTE**

Cosa ci riserva il futuro?



Scenario di riferimento: Il sistema sportivo in sintesi

ORGANI SPORTIVI

44

Federazioni Sportive
Nazionali

19

Discipline sportive
associate

15

Enti di promozione
sportiva

19

Associazioni
Benemerite

ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE

87.202

Associazioni e società
sportive dilettantistiche

PERCENTUALE PRATICANTI E SEDENTARI

35%

Praticanti solo
qualche attività fisica

29,4%

Praticanti Sportivi

35,6%

Sedentari

Cosa ci riserva il futuro?

“È IL FUTURO CHE PILOTA IL PRESENTE”
(G. Piantoni, Diritto allo Stadio, 2005)

*Il futuro non è qualcosa
che ci viene addosso.
È invece un'ambizione
che pilotiamo verso il futuro desiderato*

Noi avevamo previsto tutto

- ✓ *“Prevedo che Internet esploderà come una supernova e nel 1996 imploderà catastroficamente”*
(Robert Metcalfe, fondatore della 3Com e inventore di Ethernet, nel 1995 su InfoWorld)
- ✓ *“Sì, c'è un mercato mondiale per i computer. Diciamo 5”*
(Thomas Watson, presidente dell'IBM, 1943)
- ✓ *“Il cosiddetto ‘telefono’ ha troppi inconvenienti per essere seriamente considerato uno strumento di telecomunicazione”*
(Memo interno della Western Union, 1876)
- ✓ *“Dopo 6 mesi dalla sua introduzione, la tv non sarà in grado di mantenere nemmeno la sua quota di mercato iniziale. La gente si stancherà presto di guardare tutte le sere una scatola di compensato”*
(Darryl Zanuck, 20th Century Fox, 1946)
- ✓ *“Tutti si chiedono quando la Apple entrerà sul mercato con un suo telefono. Probabilmente mai”*
(David Pogue, The New York Times, 2006)
- ✓ *“640K dovrebbero essere abbastanza per chiunque”*
(Bill Gates, 1981)

Solo 10 anni fa sarebbe stato impensabile...



Alcune considerazioni sullo sport e la società

Il sistema dei valori è cambiato (crisi delle figure di riferimento e valutazione soggettiva)

Maggiore attenzione all'etica e alla responsabilità anche da parte delle aziende

La vita reale diventa virtuale in ogni istante attraverso i social network (intossicazione digitale)

Nuove modalità di fruizione e comunicazione (Always on, persone più esperte e maggiore accessibilità alle informazioni e strumenti)

Deriva dei valori storici e aumento della solitudine, lo sport può essere il Luogo contro il Non luogo (disagio, bullismo, devianze, ...) e la palestra essere centro di aggregazione

Nuovi stili di vita e nuovi modelli di fruizione dello sport pratica destrutturata

Cambiano gli sport di riferimento (sport da vedere e sport da praticare)

Sport e Inter-assessorialità (Strumento di coesione sociale, Welfare, Sanità, ...)

Drop Out, l'abbandono sportivo nell'adolescenza

Evoluzione del ruolo delle società sportive nel quadro di un'integrazione e di nuovi modelli economici

Le politiche Sportive attraverso lo sport

Lo sport assume quindi una grande rilevanza per l'intera cittadinanza, come strumento di socializzazione e inclusione e un'opportunità per migliorare la qualità della vita e il benessere psico-fisico dei cittadini.

L'obiettivo di questa **NUOVA STRATEGIA SOCIALE** condivisa tra tutti gli attori del territorio sarà quindi quello di **promuovere** progetti per lo sviluppo e l'implementazione dell'attività motoria e della pratica sportiva senza esclusione di età, sesso, nazionalità e ceto, non intesa come agonismo e sport di vertice, ma bensì come l'insieme di **politiche sportive che contribuiscono a migliorare il territorio e la comunità locale a livello di integrazione, socialità, cultura, sanità ed educazione.**

UNA SFIDA IMPEGNATIVA MA DA VINCERE INSIEME

Le politiche Sportive

PROGETTI SCOLASTICI

DISABILITÀ

PROGETTI NUOVE ETÀ

AMBIENTE

IMPIANTISTICA

VOLONTARIATO

DISAGIO

INTEGRAZIONE

CULTURA

INFANZIA

Ma noi facciamo Basket...

DATA STAMPA

IL MATTINO Napoli

05-MAG-2022

Dir. Resp.: Federico Monga

da pag. 24 /

foglio 1 / 3

Tiratura: N.D. Diffusione: 14158 Lettori: 253000 (0000116)

Superficie 70 %

www.datastampa.it

«Il Comune sfratta i bimbi la società storica esclusa dal bando per la palestra»

► Un cavillo lascia fuori la Virtus Piscinola dai soggetti ammessi all'assegnazione ► Il dolore dei dirigenti: «Per 250 ragazzi addio sport se non cambiano le norme»

PER OTTENERE LA TENDOSTRUTTURA BISOGNA ESSERE ISCRITTI ALLA CAMERA DI COMMERCIO: «MA NOI FACCIAMO BASKET»

CLUB FONDATA NEL 1945, PAGA LA RETTA SOLO CHI PUÒ PERMETTERSELO. TRE VOLTE A SETTIMANA DOPOSCUOLA GRATUITO

LA DECISIONE

Paolo Barbuto

Hanno gli occhi lucidi i dirigenti della Virtus Piscinola quando mostrano il documento di Palazzo San Giacomo: è scaduto l'accordo per la tendostruttura che da più di vent'anni accoglie i ragazzi del quartiere, l'impianto andrà assegnato con un nuovo bando. E la Virtus da quel bando è formalmente esclusa.

Questo è un racconto di burocrazia cieca che va all'assalto di una passione che non conosce ostacoli; è la storia di un manipolo di sognatori che un pezzo di carta vuol mettere all'angolo, anche se loro lotteranno fino alla fine.

Per partecipare al bando di assegnazione della tendostruttura per i prossimi dieci anni, bisogna dimostrare d'essere iscritti alla Camera di Commercio e di avere nell'oggetto sociale specifici riferimenti alla gestione di impianti sportivi: «Ma noi ci occupiamo di portare i ragazzini in palestra, mica facciamo gestione di impianti sportivi? Il nostro "oggetto sociale" è lo sport. Significa che viviamo di passione e abnegazione, non ci interessa fare lucro su un impianto sportivo. Il Comune, però, evidentemente non ha bisogno di

passione: chiedono "gestori", gente capace di macinare soldi e farli crescere. Noi non ne siamo capaci. Ecco perché ci stanno strappando la palestra che abbiamo ricostruito», Carmine Montesano ha i capelli bianchi, è presidente della Virtus da quand'era giovane e chiede aiuto con i lucciconi e un groppo in gola.

LA TENACIA

Antonio, che è vicepresidente, tiene a bada i cuccioli, bimbi che si avvicinano al parquet, scoprono la magia della pallacanestro e non sanno che dietro l'angolo c'è l'ombra dello sfratto. Il vicepresidente racconta, con malcelato orgoglio, che la Virtus è l'unica società di Napoli che ha una squadra femminile iscritta al campionato federale Under 13, le ragazze arrivano in campo proprio in quel momento, fanno un po' di festa con i più piccoli prima di allenarsi con intensità. La vita, attraverso gli occhi di quei giovanissimi atleti, pare serena.

Poi lo sguardo intercetta quello di Ciro Mirabile, Salvio Silvestri, Gennaro Esposito e Aniello Lazuisse, gli altri dirigenti che parlano fitto fitto, si chiedono cosa fare e hanno la tristezza negli occhi: «Solo un miracolo può salvarci. Ma noi crediamo ai miracoli, sappiamo che intorno al-

la Virtus c'è un mondo di affetto e attenzione».

L'ultimo miracolo risale ai tempi delle Universiadi 2019. Napoli e la Campania erano travolte da interventi agli impianti sportivi per ospitare gare e allenamenti degli atleti. La sgangherata tendostruttura di Piscinola non era coinvolta: né campo d'allenamento né terreno di gara, dunque niente ristrutturazione.

LA SVOLTA

Invece una mattina arrivò una telefonata dalla Curia di Napoli: «Abbiamo convinto l'Agenzia delle Universiadi a rifare la copertura della vostra palestra». Quel piccolo miracolo nacque da un accordo voluto dal Cardinale Sepe il quale chiese di avvicinare le Universiadi al mondo reale delle periferie, dello sport piccolo ma determinante, della chiesa capace di manifestarsi anche sotto canestro: l'accordo prevedeva manifestazioni, fe-



Sport: tra sussidiarietà reale e specificità

Sistema delle Istituzioni Pubbliche
con competenze in materia di Sport

Sistema delle Istituzioni Sportive

SOCIETÀ SPORTIVA
"MODERNA"

Aziende
Buona reputazione
Strumento di formazione
Radicamento sul territorio
Temi ESG

Erogatore di "nuovi" servizi:
Tecnico sportivi
Socio-educativi
Professionali e Professionalizzanti

Privati – Comunità locale
Benessere e Welfare
Qualità della vita
Luogo di relazione e
aggregazione

Il ruolo della società sportiva

SPORT & LIFE SKILLS

L'OMS riconosce che il loro sviluppo nei bambini e negli adolescenti **migliora il loro benessere psicofisico.**

LA SOCIETÀ SPORTIVA RAPPRESENTA OGGI LA 3° AGENZIA EDUCATIVA REALE.

Un soggetto in grado di operare nei diversi territori in maniera:

DIALOGANTE COMPETENTE EFFICACE

È necessario dare e costruire **SENSO DI APPARTENENZA**, **INVESTIRE** sulla crescita delle società favorendo lo sviluppo delle loro competenze e relazioni, affinché possano davvero **dialogare con tutti gli attori del territorio**



La rete delle reti

Forza potenziale di una Società = n° tesserati + n° famiglie tesserati + n° ex tesserati + n° ex tesserati famiglie + Partner + Allenatori + Dirigenti + Amici + ... = **Quanti Siamo?**

IL RISULTATO È CHE OGNUNO DI NOI DISPONE GIÀ DI UNA RETE PIÙ O MENO STRUTTURATA

Come si mette in moto?

- ✓ Dando, prima di ricevere
- ✓ Prendendosi cura di ogni persona
- ✓ Andando oltre il nostro personale interesse e delegando, rendendo tutti protagonisti
- ✓ Costruendo una rete fluida dinamica dove sia chiara la cultura e ci si possa riconoscere
- ✓ Creando una identità

Oggi è possibile trovare spazi e opportunità se:

- ✓ Conosciamo gli interessi dei nostri interlocutori
- ✓ Sviluppiamo nuove idee
- ✓ Realizziamo progetti
- ✓ Ma soprattutto se **ABBIAMO UNA RETE CHE CI CONSENTE DI DIALOGARE** con qualunque tipo di soggetto pubblico e privato

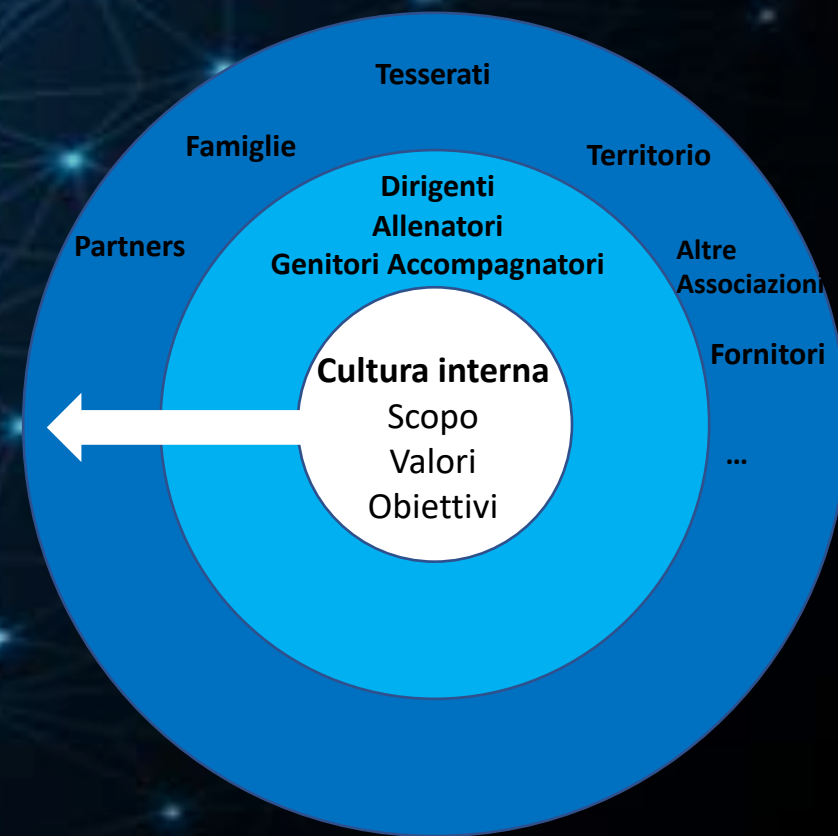


La rete delle reti

La costruzione di una propria community, diventa l'elemento fondamentale per lo sviluppo della società; la costruzione di una **RETE SOCIALE INTERNA ED ESTERNA** di contatti e di relazioni che ci permetta di essere riconosciuti come credibili e poter attivare nuovi e utili percorsi.

RETE DELLE RETI

- ✓ Senso di Appartenenza
- ✓ Credibilità e Coerenza
- ✓ Gioia ed Entusiasmo
- ✓ Credibilità
- ✓ Nuove occasioni
- ✓ Capillarità
- ✓ Forza sul territorio



«Se vuoi costruire una nave, non devi per prima cosa affaticarti a chiamare la gente a raccogliere la legna e a preparare gli attrezzi; non distribuire i compiti, non organizzare il lavoro. Ma invece prima risveglia negli uomini la nostalgia del mare lontano e sconfinato. Appena si sarà risvegliata in loro questa sete si metteranno subito al lavoro per costruire la nave».

Antoine de Saint-Exupery, Le Petit Prince, 1943.

Chi sono i nostri interlocutori



Costruire un sistema d'avanguardia

L'obiettivo è dunque quello di utilizzare lo sport come strumento sociale per creare, con tutti gli attori del territorio un

PATTO SOCIALE

Una collaborazione strategica che deve essere **costruita e comunicata** su tutto il territorio (famiglie, scuole, società sportive, enti pubblici,...).

Una scelta inclusiva e faticosa ma che diventa l'unica strada percorribile, l'unica maniera di raggiungere l'obiettivo con successo.

L'unica strategia che ci permetterà di sviluppare politiche sociali attraverso lo sport

Fermarsi e ragionare



Le attività sono tante, gli impegni pressanti e i campionati sempre alle porte. Se non riusciamo a trovare un momento per capire dove stiamo andando, rischiamo di disperdere tutta la nostra forza.

Dobbiamo capire se gli obiettivi della nostra società sono condivisi da tutti e se davvero stiamo operando per la crescita del nostro territorio e della nostra comunità

Un esempio da Parma



Oggiorno

- Dove siamo arrivati?
- Noi, pochi... il nostro orgoglio
- Qual è la realtà attuale dove operiamo?
- Quali sono le difficoltà che riscontriamo?

- La nostra rilevanza sociale per la comunità di riferimento?
- Come siamo organizzati?
- Come ci rapportiamo con il mondo esterno?
- E con i genitori?

Chi siamo e dove vogliamo andare?

Ci vogliamo arrendere?

Quali sono le priorità che abbiamo?

Ascoltiamo la nostra gente?



Rugby Parma del “dopo”

Report
Questionario e analisi dei risultati

Questionario destinato ai genitori e atleti
Di rugby Parma FC

Il questionario - *Metodo gratuito per conoscere come stiamo lavorando e cosa è importante per i nostri partecipanti*

Caratteristiche:

- Deve essere breve e veloce per chi risponde (max 5 minuti)
- Va definito uno o più obiettivi d’indagine per poter porre le giuste domande. Cosa voglio conoscere? Quanto sono soddisfatti della proposta che gli stiamo fornendo o scovare nuovi interessi o esigenze.
- Prediligere risposte a crocette rispetto alle domande aperte
- Porre domande specifiche e chiare in modo da non avere risposte fuorvianti

Giocatori Qual è la tua squadra? (Voto da 1 a 5; 1 = per nulla; 5 = completamente soddisfatto)

- Quanto sei soddisfatto della stagione sportiva?
- Come ti trovi con il tuo allenatore?
- Come ti trovi con i tuoi compagni di squadra?

Esempio Domanda aperta:

- Cosa ti piace di più di quest’anno?
- C’è qualcosa che ti piacerebbe sia migliorato?
-

Genitori (Voto da 1 a 5; 1 = per nulla; 5 = completamente soddisfatto)

- Quanto sei soddisfatto della stagione sportiva?
- La Società comunica efficacemente le informazioni con te?
- Che tipo di attività estive sarebbero di tuo interesse? (seleziona una o più risposte)
- Come valuta la relazione dell’allenatore e della società con suo figlio?
- Vorresti essere coinvolto nell’organizzazione delle nostre attività? (Sì / No)

Quante cose facciamo e quante dobbiamo farne?

Reclutare

I bambini

Giocare

Saper perdere

Divertire

Per motivare

Insegnare

Regole, tecnica ecc..

Educare

Valori morali etici

Consolidare

Attività e risorse

Tutelare

Sanitario, Sicurezza Ass.

Comunicare

Interno ed esterno

Le nostre
attività

Dialogare

Con le famiglie

Sostenere

Reperire risorse

Coinvolgere

Altre persone

Amministrare

Flussi e contabilità

Includere

I più deboli

Gestire

Tecnici, situazioni, conflitti

Organizzare

Attività e materiali

Formare

Operatori Sportivi

Perché allora continuiamo?

LA PASSIONE, L'EMOZIONE è quella che ci muove, è quella che ci fa andare avanti nonostante tutto e nonostante tutte le difficoltà che ci troviamo davanti.

MA ATTENZIONE

- ✓ QUOTIDIANITÀ, INDIFFERENZA, SOLITUDINE sono i nostri nemici
- ✓ La passione bisogna ALIMENTARLA, SVILUPPARLA, CONSOLIDARLA



Con un metodo, con una programmazione, con una strategia che ci faccia sentire coinvolti, partecipi verso un progetto, verso un'idea.

La medicina che fa bene



Un modello di società evoluta



Foglio illustrativo: informazioni per l'utente

SPORT PLUS

Pillole di sport e movimento per un modello sostenibile

1. Che cos'è Sport Plus e a cosa serve:

- Una società che coinvolge adulti, adolescenti e bambini, senza distinzioni e barriere, un centro di aggregazione sportivo, sociale e culturale
- E' un presidio contro il disagio, un luogo contro il non luogo
- E' un partner della pubblica amministrazione
- È un soggetto proattivo

2. Cosa deve sapere prima di prendere Sport Plus

Avvertenze e precauzioni, NON USARE SE:

- Abbiamo sempre fatto così
- Non ha senso cambiare
- Il mio presidente non mi ascolta
- Non ho tempo



3. Come prendere Sport Plus:

Durata

- Percorso pluriennale
- Incontri di confronto e scambio di idee periodici e ben calendarizzati

Dosi raccomandate

- Voglia di costruire nuove progettualità
- Capacità di differenziazione dei prodotti

Modalità di conservazione

- Voglia di migliorare e capacità di Benchmarking
- Ricerca del confronto e capacità di ascolto

Accontentarsi

Etimologia: viene dal latino *contentus*, part. pass. di *continēre* "contenere", quindi propr. "contenuto; pago di qualche cosa".

Oggi abbiamo due strade davanti:

Accontentarsi nel senso di farsi andare bene le situazioni dicendosi che di più non si può fare. È una situazione che non può renderci felici e soddisfatti



Accontentarsi nel senso di **accettare ed essere "contenti"** di ogni **piccolo miglioramento**, sapendo che può essere la **base per una futura crescita**.

Il senso della società per il bene

- Avere una strategia nelle scelte che facciamo Rapportarci con i nostri interlocutori in modo chiaro e definito, sapendo quello che facciamo e quello che vogliamo raggiungere
- **Perché** siamo al mondo? Qual è il nostro **bene comune**?
- **Come** lo perseguiamo? **Per chi** stiamo impegnandoci?
- Chi ne **beneficerà**? **Che cosa** gli forniremo?

La nostra
comunità

La nostra
società

La nostra
maglia

Le
famiglie

I
ragazzi

I
tifosi

Per noi...



L'importanza del risultato sportivo



“Perché sforzarsi al 100% su qualcosa che non puoi controllare (il risultato) e non sforzarsi su qualcosa che si può gestire (reputazione, rapporti e socialità)?”

L'importanza del risultato sportivo

Dobbiamo imparare ad abbassare la soglia dell'importanza del risultato sportivo. Il nostro essere e la nostra attività non può basarsi sulla valutazione di un singolo gesto tecnico.

Dobbiamo imparare a:

- ✓ Diversificare i nostri interlocutori
- ✓ Creare socialità diffusa
- ✓ Differenziare i nostri prodotti

Solo così potremo affermarci, creare consenso e riuscire a mantenere credibilità anche quando i risultati dovessero non arrivare

C'era una volta il prodotto



il compito del marketing è trasformare le esigenze mutevoli delle persone in opportunità vantaggiose, il suo scopo è creare valore proponendo soluzioni migliori, facendo risparmiare all'acquirente fatica e tempo per la ricerca e la transazione e offrendo alla comunità il più elevato benessere.

Philip Kotler

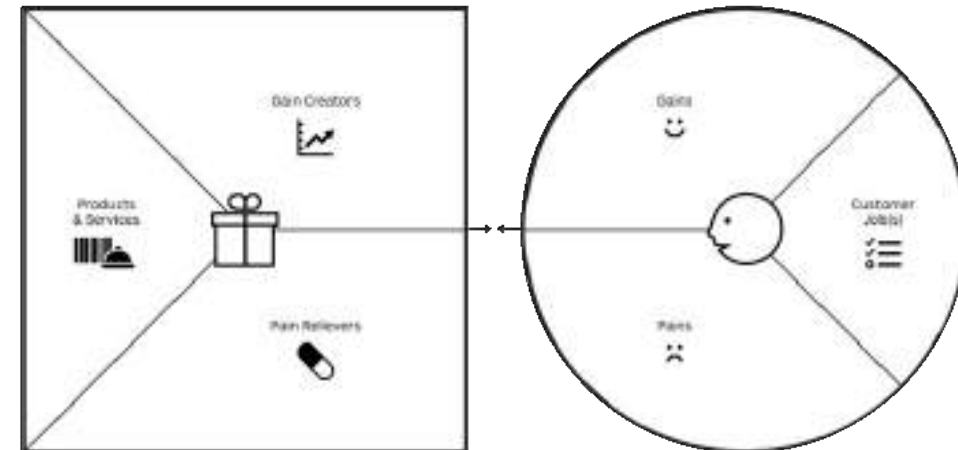
Conosciamo realmente i nostri clienti o potenziali tali? Cosa è importante per lui/lei?

✓ Il nostro asse prospettico progettuale: **Dal Bisogno (Persona) al Prodotto** e non viceversa



Necessario un approccio consumatore-centrico

Rischio: avere progetti che non comprerà nessuno!



I Prodotti



Dobbiamo riconoscere il cambio dei bisogni e desideri dei nostri clienti al fine di poter fornire il giusto prodotto, nel giusto momento, nella corretta posizione alla giusta quantità economica e di durata

- Attività per gli adulti
- Attività per i giovani under 14
- Attività per i giovani over 14
- Attività per gli anziani
- Attività per l'infanzia
- Attività miste con altri sport
- Partecipazione a eventi nazionali
- Organizzazione di Tornei
- Camp estivi
- Raduni pre attività
- Feste e micro eventi
- Ritiri Estivi o Invernali
- Eventi didattici o a tema
- Assistenza alla persona
- Animazione /corsi di altro
- Servizio di Smart-Working
- Attività per le Mamme o i Papà
- Diversa abilità
- Corsi di lingua
- Doposcuola
- Gite istruzione
- Attività per il quartiere
- Giochi
- Corsi e Formazioni
- Attività Ricreative
- Sportelli di Ascolto
- Servizi Medici
- Affitto spazi...



Alcune nostre società sono già molte evolute e riescono ad offrire importanti prodotti.
Ma cos'altro possiamo proporre?

Marketing artigianale ma molto efficace



UNIONE SPORTIVA VILLAGGIO SPOSI

Associazione Sportiva Dilettantistica
sezione Pallavolo GRUMELLINA
via C. Cantù, 1 - 24127 Bergamo



Vi invita a vivere lo sport per vivere in salute e vi ricorda che

ORGANIZZA

nella palestra della Scuola Media "MUZIO"
Via don Bepo Vavassori, 2 (Villaggio degli Sposi) - Bergamo

PALLAVOLO



Partecipazione campionati CSI
categorie:
ESORDIENTI, GIOVANISSIME,
MINI ALLIEVE, ALLIEVE,
LIBERI, LIBERE, AMAT. MISTO

Inizio: Lunedì 17 Settembre

Telefonare per orari e giorni d'allenamento



NOVITÀ: FONDO IN PARQUET AMMORTIZZATO



e per le nostre mamme

Brucia e Rassoda

PIÙ TONO MUSCOLARE
MENO CENTIMETRI DI GRASSO



LUNEDÌ - GIOVEDÌ
dalle 18 alle 19

*Inizio: Lunedì
17 Settembre*

**FACILE
E DIVERTENTE
ALLA PORTATA
DI TUTTI**

C'è un grande prato verde

GLI EVENTI

- Seminario medico internazionale
- Convegno sulle dipendenze
- Corso di aggiornamento FIR
- Incontro veterani dello Sport
- Incontro panathlon

TORNEI

- Torneo Rugby a 7 internazionale
- Torneo minirugby under 6/8/10/12
- Torneo Old
- Torneo touch junior-senior
- Partita Special Olympics
- Torneo di Bridge

INTRATTENIMENTO

- Mostra artistica dipinti – sculture – foto
- Scuola di cucina
- Nursery - gonfiabili

FESTA

Serate del 7-8-9 Giugno 2019

- Ristorante – bar
- Tensostruttura grassa hall + gazebo
- Palco – concerti
- Spazi verdi
- Possibilità montaggio tende



Lo sport è anche turismo

Beach Volley Marathon 2022 - Bibione, dal 16 al 18 settembre 2022

L'appuntamento con il torneo open della specialità più partecipato al mondo. Quest'anno la **Beach Volley Marathon** vedrà attivi sino a **300 campi da gioco** su **120.000 metri quadri di arenile**, accogliendo atleti iscritti da ogni parte del mondo



Un esempio dallo sport di base

10-LUG-2022
da pag. 20 / foglio 1

la Repubblica **BARI**

Quotidiano - Dir. Resp.: Maurizio Molinari
Tiratura: N.D. Diffusione: 4353 Lettori: 96000 (0000116)

 DATA STAMPA

www.datastampa.it



◀ **Il via** La cerimonia inaugurale dei Mondiali di orienteering ieri a Vieste. Le gare proseguiranno sul promontorio del Gargano fino al 16 luglio con tremila atleti da 40 Paesi

Il campionato mondiale

L'orienteering sul Gargano con 3mila atleti da 40 Paesi

Da oggi e sino al 16 luglio, i migliori interpreti over 35 dell'orienteering si sfidano tra i vicoli e i boschi del Gargano per i titoli mondiali di categoria. Si comincia con la gara sprint, che sino a domani vedrà coinvolti i comuni di Vieste, Peschici, Monte Sant'Angelo e Vico del Gargano. Il 13 e il 14 luglio la gara middle, mentre il gran finale è previsto per il 16 luglio con la gara long, che avrà luogo a Riserva Falascone e Laghetto d'Umbra, nella splendida Foresta Umbra, patrimonio dell'Unesco. Svezia, Finlandia, Norvegia, Repubblica Ceca e Svizzera le nazioni con il più alto numero di partecipazioni. L'evento vede il coinvolgimento nel ruolo di tracciatore del finlandese Janne Salmi, campione del Mondo Sprint 1997, con un oro mondiale in staffetta e tre argenti mondiali nel palmares. Tra gli orientisti partecipanti, una rappresentanza ricca di nomi illustri dalla Svizzera, a partire da Da-

niel Hubmann, con i suoi 8 titoli mondiali, oltre a 5 ori europei. Non passerà inosservato Paolo Beltraminelli, dell'Asco Lugano ma politico nella vita, in gara negli M60 con circa 200 iscritti. Tra gli elvetici a spiccare ci sarà anche Vroni Koenig Salmi, con un'esperienza di 13 Mondiali con la Nazionale svizzera. È stata prima campionessa del Mondo e poi europea nella distanza Sprint, conquistando oltre 2 medaglie d'oro nella staffetta ai Mondiali.

Favorita anche Sarah Rollins grazie alle sue 12 partecipazioni da protagonista ai Campionati del Mondo con la maglia della Gran Bretagna. Nella settimana successiva al Mondiale, dal 18 al 23 luglio, si terrà The Week After, con eventi itineranti per continuare ad esplorare la Puglia. Ogni gara in programma sarà accompagnata dalla visita del rispettivo borgo. - **e. tamb.**

SPORT/AGENZIA ANSA

Un esempio dallo sport di base

CORRIERE DELLA SERA

27-MAG-2022
da pag. 53 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 238275 Diffusione: 268691 Lettori: 1701000 (0000116)

 **DATA STAMPA**
www.datastampa.it

Tendenze in fiera Non solo attività «cardio» Ora avanza Yoga Therapy e seduce gli appassionati

di **Riccardo Bruno**

Di sicuro ne abbiamo bisogno un po' tutti. A Rimini Wellness si terrà anche una sessione di Yoga Therapy per scacciare i problemi legati all'ansia. Lo Yoga è una pratica antichissima che si fa risalire a cinquemila anni fa. La branca terapeutica, che considera l'individuo con un approccio integrale, mente e corpo insieme, utile a gestire i disturbi più comuni della vita quotidiana, è nata negli Stati Uniti trent'anni fa. Ma soprattutto adesso se ne sta scoprendo l'importanza, dopo questo periodo che ha minato il fisico e la psiche.

L'attività fisica non può essere separata dalla componente mentale, è risaputo almeno dal tempo dei latini a cui si deve il fortunato motto *anima sana in corpore sano*. Lo Yoga Therapy agisce attraverso specifici esercizi, dalla meditazione alla respirazione (pranayama), alle posture (asana), ai movimenti con mani e dita per facilitare i flussi di energia (mudra). Alla base c'è la convinzione che siamo esseri composti da molti livelli, che vengono identificati nei «cinque Koshas, come cinque guaine del nostro essere». Si stima che i praticanti di Yoga in tutto il mondo siano 200 milioni, due milioni e mezzo solo in Italia. Numeri segnalati in crescita dopo la pandemia. «In

20

milioni gli italiani che hanno praticato attività fisiche in modo continuativo o saltuario nella prima metà del 2021 (dati Istat). La percentuale, rispetto all'anno prima, è scesa al 34,5% della popolazione

Tappetino
in basso.

Un esempio dallo sport di base

DATA STAMPA

www.datastampa.it

la Repubblica **TORINO**

Dir. Resp.: Maurizio Molinari

Tiratura: N.D. Diffusione: 7874 Lettori: 112000 (0600116)

Per promuovere l'attività fisica

05-APR-2022

da pag. 1-14 /

foglio 1 / 2

Superficie 46 %

In dieci parchi si fa sport con gli allenatori Cus

di **Cristina Palazzo** • a pagina 14

ALL'ARIA APERTA

Tutti al parco a fare sport con gli allenatori del Cus e gli esperti dell'Università

"Torino On Move" permette di svolgere attività in 10 aree verdi della città. Si va dalla corsa al pilates: "Dimostreremo che il vostro corpo migliorerà"

di **Cristina Palazzo**

Dalle camminate alla corsa, dopo due anni di Covid c'è voglia di aria aperta e di muoversi. E ora nei parchi torinesi lo sport si potrà fare con i professionisti del Cus. Non solo, grazie all'Università si potrà anche sapere quanto questo abbia un effetto sulla propria salute. È Torino OnMove, il progetto promosso con il bando Muoviamoci della Compagnia di San Paolo.

Con 10 euro al mese (fino a giugno 2023) ci si potrà iscrivere a Torino OnMove scegliendo uno dei 10 parchi torinesi in cui si svolgeranno le attività e seguiti da tutor laureati in Scienze Motorie, quindi chinesiologi, due o tre volte a settimana scoprire la corsa e la camminata ma anche allenamenti, yoga, pilates e altre attività legate al controllo della respirazione. I parchi scelti sono Valentino, Pellerina, Ruffini, Piazza d'Armi, Colonnotti, Dora, Giardini Reali, Meneva, Sempione e Crescenzo, in ogni realtà ci saranno dei tutor.

«È un'idea innovativa che porterà i nostri istruttori, parliamo di una cinquantina di tutor, a contat-

to con i cittadini e farà crescere questa grande palestra a cielo aperto che sono i nostri parchi», spiega Riccardo D'Ellicio, presidente del Cus Torino. L'obiettivo del progetto, aggiunge «è affrontare la tematica dell'attività fisica non tanto legata allo sport ma come attività che serve perché regala tempo e benessere». L'intento di avvicinare la cittadinanza all'attività fisica e convincerla a continuarla è chiara già dal kit di benvenuto: con 10 euro oltre al tesseramento Cus con assicurazione inclusa e la partecipazione a tutte le attività, ognuno avrà marsupio, porta cellulare, sacca e telo in microfibra.

Ma non solo. In questo contesto l'Università di Torino si occuperà di fornire ai partecipanti al progetto delle misure per capire quanto modificare il proprio stile di vita possa migliorare le capacità fisiche. L'intento della ricerca, spiega Alberto Rainoldi, vicerettore per il Welfare e lo sport, «è potenziare la consapevolezza delle persone sugli effetti dell'attività fisica. La teoria dice che con l'attività all'aperto le cose migliorano, noi forniremo i dati per accertarlo».

I valori che saranno misurati con una batteria di test in Rettorato sono sei: forza della mano, flessibilità del corpo, forza degli arti inferiori,

capacità cardiovascolari, destrezza fine della mano ed equilibrio su un piede solo. Saranno registrati prima della partecipazione al progetto e alcuni mesi dopo «misureremo i valori con Pic, un indice di capacità fisiche ma anche forma abbreviata di "Picture" per fornire una foto del cambiamento». Il numero che uscirà sarà infatti confrontato con la popolazione di appartenenza, quindi persone con età e sesso simili, e consentirà di quantificare il miglioramento. «Torino OnMove rispecchia gli obiettivi e i valori che il bando intende supportare - , spiega Alberto Anfossi, segretario della Compagnia di San Paolo - ossia sostenere e diffondere l'attività fisica e sportiva come strumento di prevenzione e di promozione di corretti stili di vita, di inclusione, di educazione e di cittadinanza attiva».

© FOTOGRAFIA: RICCARDO



L'AVVIO DELL'INIZIATIVA CHE LO RICEVEVA - 115

CONI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USI ESCLUSIVI

Un esempio da una società di base



RUGBYTOTS

Dinamiche sessioni di gioco settimanali per bambine e bambini da 2 a 7 anni.

Cosa aspettarsi...

"Preparati a correre attraverso la giungla, guardare attraverso le sabbie mobili o fare uno sprint attraverso la valle Rugbytots evitando tutti i sassi fumosi. Preparati a proteggere il tuo uovo, lanciare un missile o attaccare i pirati e impadronirti della nave, tutto questo, naturalmente, mentre cercherai di evitare le cattivissime linee laterali!"

<https://www.youtube.com/watch?v=AyyO25GfOfA&t=103s>

IL PROGETTO MOVE YOUR BODY



Nato in collaborazione con la *Rugby Parma*



con il patrocinio della *Federazione Internazionale Rugby (FIR)* e della *Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI)* sezione di Parma

ha come scopo proprio l'avviamento al rugby di bambini in sovrappeso o con problemi di obesità.

MYB si avvarrà della consulenza di un team di esperti comprendente medici, psicologi e preparatori atletici, in collaborazione con l'Unità di Nutrizione Umana del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università di Parma.



Un esempio da una società di base



LIBERI E FORTI ASD DI CASTELLONE (CR)



- ✓ In collaborazione con il Comune di Castellone Liberi e Forti organizza i corsi “Mamma ginnastica” e “Mamma e cuccioli” rivolti alle donne in gravidanza e alle neo mamme accompagnate dai loro bambini per accompagnarle – col supporto di ostetriche, psicologhe e istruttrici di fitness – in questa fase della vita
- ✓ In collaborazione con l’Unione italiana ciechi e ipovedenti organizza i progetti “Oltre la danza” e “Oltre la scuola”, due percorsi di inclusione e integrazione, attraverso la danza, fra disabili e normodotati, nel contesto sportivo e in quello scolastico
- ✓ In partenza il progetto “Donne libere e forti” dedicato al supporto delle pazienti oncologiche

Un esempio da una società di base

Scuola «Sei Gallo, non sei Bullo» A canestro contro i prevaricatori

Il progetto della Vico Basket: educare i ragazzi grazie ai valori del gioco di squadra. Esercizi in aula e in palestra. Coinvolti cinque istituti, il sostegno di Barilla e Chiesi

VITTORIO ROTOLO

■ La pallacanestro esalta il concetto di gioco di squadra e la capacità, tra compagni, di aiutarsi a vicenda. Ma i valori di questa disciplina possono essere perfettamente applicati, nella quotidianità, anche in altri ambiti della vita. Dai più giovani soprattutto, quando l'avversario da affrontare - leggesi bullismo - tende a prendere il sopravvento. «Sei Gallo, se non sei Bullo!» è il progetto promosso, nelle scuole di Parma e provincia, dalla società cestistica Vico Basket. Cinque gli istituti coinvolti (Laura Sanvitale, Jacopo Sanvitale, Albertelli-Newton, quello di Varano Melegari e un altro ancora da definire). Gli studenti delle medie e di quinta elementare saranno impegnati in una serie di attività in aula, realizzate con il contributo di esperti, tra cui psicologi, e in palestra, dove i tecnici proporranno esercizi finalizzati a stimolare



SCUOLA La presentazione del progetto promosso dalla società Vico Basket.

il gioco di squadra, il rispetto delle regole e degli avversari. «Nello sport, specie quello giovanile, viviamo un'epoca caratterizzata da una competizione spinta all'eccesso, dalla ricerca del risultato e del talento da costruire e valorizzare. Tutto ciò non va assolutamente bene - ha ribadito Luca Nelli, presidente della Vico Basket -.

Pri- ma da bambino e poi da adulto, quando sono diventato insegnante di Educazione motoria, ho sempre avuto nello sport un fedele compagno di crescita: a questi ragazzi vogliamo spiegare che fare attività fisica, in un contesto di gruppo, deve essere un modo per diventare persone migliori». Il progetto «Sei Gallo, se non sei

Bullo!» è sostenuto da Barilla e Chiesi Farmaceutici. «Sposare questa iniziativa - ha detto Noemi Muzzopappa, Shared Value&Sustainability Specialist di Chiesi - ci permette di rafforzare la nostra mission ispirata alla cura del benessere delle persone, fornendo alle nuove generazioni validi strumenti educativi». I contenuti

del progetto - che culminerà in una festa finale per tutti a giugno - sono stati illustrati a 150 ragazzi della Laura Sanvitale, alla presenza tra gli altri della psicologa e psicoterapeuta Monica Zaffanella, del cestista Klaudio Ndoja e della dirigente scolastica Mirella Gorzi.

«Negli incontri cercheremo di rendere l'esperienza coinvolgente, sul piano didattico e formativo. Faremo in modo che i ragazzi si mettano in gioco, imparando a riconoscere le forme di bullismo» ha spiegato Monica Zaffanella. Ndoja, che milita in serie A/2, ha invece osservato: «Far finta che il problema non esista, è l'errore più grande che possiamo commettere. Quando accadono episodi di bullismo, i testimoni possono fare molto: proteggere chi subisce, certamente, ma anche aiutare chi attua simili comportamenti, riportandolo sulla retta via».

Un esempio di Sport & Welfare

Attività fisica Il presidente Michele Ventura illustra il progetto «In-forma al lavoro»

Star bene, si parte dalla scrivania Il Cus Parma entra in azienda



Praticando sport insieme si favorisce una sinergia fra i dipendenti

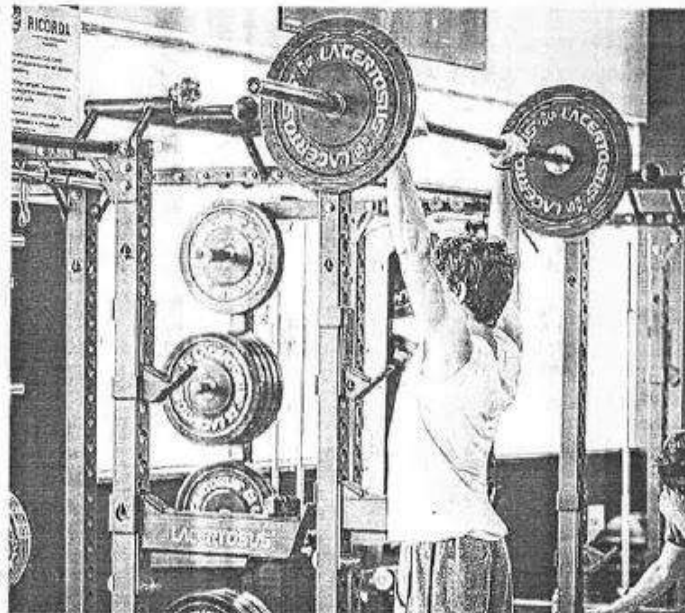


Offriamo una formazione ad hoc anche in termini di nutrizione e stile di vita

«Sono sempre più le realtà imprenditoriali che puntano sulla salute dei dipendenti. Il Cus Parma è un tassello fondamentale nella comunità cittadina, ecco perché abbiamo deciso di offrire questo prezioso servizio alle aziende: nutrizionisti, palestre e programmi di attività assicurano ai lavoratori una vita migliore e alle società risultati eccellenti». Parola del presidente del Centro universitario sportivo, Michele Ventura, che lancia il progetto «In-Forma al lavoro».

«Abbiamo partnership consolidate con tantissime imprese, che ci sostengono durante eventi ed attività annuali - prosegue Ventura - Imprese di tutti i tipi accomunate dal legame col territorio e dalla condivisione dei valori dello sport e della crescita. Sondando le loro esigenze, abbiamo trovato terreno fertile e molto interesse rispetto a questa nuova proposta di collaborazione che vorremmo far decollare già entro fine anno».

Cus Parma offre la possibilità di corsi di attività fisica «cuciti su misura» e direttamente in azienda, se dotata



degli spazi idonei, in caso contrario in parchi e spazi pubblici o nella sede al Campus Universitario.

Il progetto ideato nell'ambito delle iniziative di welfare aziendale, vede protagonisti istruttori qualificati che proporranno un programma mirato alle esigenze

del personale. Dalla corsa all'attività di potenziamento muscoli. Dalla presciistica al fitness.

«Non solo - prosegue il numero uno del Cus - sempre nell'ottica del benessere a tuttotondo e anche alla luce degli esperti che fanno parte da sempre dell'uni-

verso rossonero: intendiamo offrire anche una formazione ad hoc in termini di nutrizione e corretti stili di vita». Personalità di spicco come Gianfranco Beltrami, nelle schiere del Cus Parma da sempre, metteranno a disposizione le loro competenze per offrire un servizio a trecentosessanta gradi. E ancora fisioterapisti, nutrizionisti, mental coach.

Verranno dunque create tabelle di allenamento personalizzato, senza contare il servizio di monitoraggio dei parametri di misura della forma fisica (ad esempio Bmi) e la verifica progressiva dei miglioramenti ottenuti.

Il wellness da scrivania nasce, oltre che da una nuova cultura salutista, dalla consapevolezza che un dipendente sano alleggerisce le spese corporate. Tutto questo senza contare l'affiatamento del team: «Praticare sport insieme favorisce una sinergia tra i propri dipendenti - conclude Ventura - creando le basi di un piacevole contesto relazionale, il tutto calibrato sulle specifiche esigenze aziendali».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura salutista

Il benessere da scrivania aiuta ad alleggerire i costi per l'azienda.

Un esempio dalla Norvegia

Il primo QR Code su una divisa sportiva: il Tromsø lancia questa innovazione

Il Tromsø, squadra del massimo campionato norvegese, ha creato la prima maglia al mondo con un codice Qr. La società scandinava vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sul rispetto dei diritti dei lavoratori stranieri in Qatar, dove si svolgeranno i Mondiali del prossimo anno. Scannerizzando, l'utente potrà accedere a una pagina che informa sugli abusi che si verificano quotidianamente nell'emirato.



Case History: Associazioni Virtuose

Il miglioramento continuo e l'innovazione sono elementi fondamentali per la prosperità di ogni società sportiva moderna. Per migliorare abbiamo due strade:

- ✓ ideare qualcosa di nuovo partendo da zero,
- ✓ affidarci all'oceano d'informazioni presenti intorno a noi.

Internet, Social Network, Competitor, Associazioni e Aziende "Best in class"...

Individuati i progetti più interessanti, bisogna poi valutarli, se soddisfano il nostro target e struttura organizzativa, va capito come declinarli nel nostro contesto e con i nostri interlocutori. **Non si tratta di un copia e incolla**

3 approcci alla ricerca d'informazioni:

- **Case History** - osservare e studiare i progetti e le attività intorno a noi
- **Vivere in prima persona eventi o attività organizzate da altre associazioni** - Capire cosa ci ha emozionato, dove il servizio poteva essere migliore, cosa potremmo prendere e fare nostro
- **Benchmark** - per confrontare i progetti esterni con le attività che svolgiamo all'interno. Ci permette di capire i nostri punti di forza e dove dobbiamo migliorare



Case History: Scuola di Pallavolo Anderlini



Anderlini Network: Anderlini è riconosciuta come capofila di una rete di oltre ottanta società sportive in tutta Italia per la condivisione di percorsi e progetti tecnici organizzativi ed educativi nella pallavolo giovanile

Bilancio di Sostenibilità: è uno strumento imprescindibile al fine di rendicontare i risultati economici, sociali ed ambientali, generati dall'azienda, nello svolgimento delle proprie attività.

Carta Etica: il documento condivide obiettivi, valori e comportamenti utili alla costruzione di una Comunità civile.

Anderlini Lab: è un laboratorio sperimentale capace di valorizzare il capitale umano appartenente alla Società, grazie a percorsi dedicati ai dirigenti e tecnici.

Moma Winter Cup: la manifestazione coinvolge le categorie U15, U17, U19 sia maschili che femminili. Nel 2017, oltre 3.500 atleti hanno partecipato al torneo

Trofeo Internazionale Paolo Bussinello: uno dei più importanti ed ambiti appuntamenti sportivi nella pallavolo giovanile d'Europa, ospitando circa 400 atleti di alto livello.

Pallandia: favorisce l'espressione spontanea dei giovanissimi attraverso programmi di psicomotricità che includono storie raccontate in più puntate, strutturate in diverse lezioni settimanali.

Sport a scuola: propone ai bimbi di scuola primaria attività di sviluppo delle capacità senso percettive e il consolidamento degli schemi motori attraverso lo sport.

Educational: promuove la scoperta dei territori e delle tradizioni attraverso il turismo sportivo.

Case History: Nuova Pallavolo Campobasso



Camp Estivo: Nato come un camp prevalentemente sportivo, oggi è diventato un momento per continuare a stare insieme attraverso laboratori ricreativi, gite e attività multisport.

Let's Build! Costruiamo nuove opportunità: la società dialoga con gli studenti anche attraverso dei seminari per contrastare il fenomeno del drop-out sportivo

We Want You: seminario divulgativo e un allenamento dimostrativo, al fine di coinvolgere atleti con diverse abilità e normodotati da inserire nella squadra regionale di sitting volley (disciplina pallavolo paralimpica).

Borse di studio sportive: A favore di atleti e/o studenti particolarmente meritevoli ma in condizioni di vulnerabilità, sono state istituite borse di studio preposte a ridurre il *dropout* sportivo.

Seminari: «L'alimentazione di un pallavolista», «Per un Molise senza sostanze stupefacenti», «Educare insieme», sono alcuni dei tanti titoli che rappresentano le giornate di sensibilizzazione della società.

Sport Happenings – Nuovi luoghi di aggregazione: in collaborazione con SPRAR Karibu (il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) ha dato la possibilità a ragazzi e ragazze ospiti della struttura di avvicinarsi alla pratica sportiva attraverso la pallavolo.

Case History: Volley Team Club San Donà



Jesolo beach volley: Un'iniziativa che ha messo a disposizione, gratuitamente, a giovani e giovanissimi una spiaggia, interamente dedicata al Beach Volley.

Help for Sport: si tratta di un negozio di articoli usati, nata dall'idea di recuperare articoli non più utilizzati o che andrebbero gettati, al fine di ridurre lo spreco di materiali. Gli utili delle vendite vengono utilizzati per autofinanziare la società sportiva e investiti in progetti di carattere sociale.

Tornei: il Club, negli anni, ha organizzato numerosi tornei di Beach Volley, tra cui le Finali Nazionali del Campionato Italiano di Beach Volley assoluto e tornei cittadini di pallavolo, offrendo momenti di aggregazione divertimento anche per chi in estate resta in città.

Beach Volley School: Sviluppa le abilità tecniche, le qualità fisiche e la socializzazione dei giovani atleti attraverso un mix di attività didattiche e attività ludiche.

VTC Life Maps: è un percorso mirato al miglioramento dello stile di vita dei ragazzi toccando aspetti fondamentali dello sviluppo e della crescita della persona.

Progetto scuola: organizzato un torneo di fine corso tra le classi partecipanti ed un incontro con un'ospite d'onore, messo a disposizione dei ragazzi, con l'intento di rispondere alle loro curiosità e domande sul volley.

Distanti ma uniti: per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, il Club ha continuato ad offrire gli allenamenti da casa attraverso la piattaforma Zoom.

Case History: Volley Revolution



Carta dei valori: il documento ha come obiettivo quello di promuovere lo sport come veicolo di crescita personale, consentendo loro di vivere un'esperienza positiva che li aiuti a migliorare sia come atleti ma, soprattutto, come persone.

Servizio trasporto: da la possibilità di usufruire di un mezzo di trasporto della società sportiva al fine di ridurre le difficoltà nel raggiungere il sito di allenamento.

Corse trail: con le scarpe da trekking e uno zaino in spalla la società promuove una passeggiata sullo spartiacque dell'Appennino tra Tirreno e Adriatico.

OCR: in collaborazione con professionisti del mondo fitness, promuoviamo lo sviluppo dell'OCR, una nuova disciplina emergente caratterizzata da una corsa ad ostacoli, che poggia le sue basi negli schemi motori di base (correre, saltare, tirare, strisciare).

We love insulina: la società supporta la campagna «We love insulina» sensibilizzando una corretta informazione circa il Diabete di tipo 1.

Festival della Capoeira: promuove delle giornate all'insegna della Capoeira creando momenti di condivisione e corsi di aggiornamento coinvolgendo anche alberghi e spazi per campeggiare al fine di promuovere il turismo sportivo nel territorio.

Case History: Heron S.C.S.D.



Heron School: Heron propone un servizio di doposcuola sia per le scuole d'infanzia, sia per le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Psicomotricità: permette di accompagnare e aiutare i piccoli durante il periodo di evoluzione e sviluppo della personalità, attraverso il gioco del movimento.

Attività ludico motoria: coinvolge quattro scuole del territorio offrendo progetti scolastici ludico-motori e creando contenuti affini al Piano Formativo adottato dal corpo docente.

All-in Sport inclusivo: Heron coinvolge le scuole primarie e secondarie nello sperimentare nuove discipline sportive accessibili e, allo stesso tempo, sensibilizzare le classi alla presenza di ragazzi e ragazze con diverse abilità.

Formazione: gli eventi formativi proposti che riguardano lo staff sportivo ed educativo della cooperativa, sono basati su temi legati ad ambiti operativi quali l'organizzazione interna, la sicurezza e la prevenzione, ma anche socio-educativi con approfondimenti tematici sulle specifiche attività.

Parental school: momenti di incontro e riflessione destinati alle famiglie, sui temi più delicati della genitorialità e del rapporto con i figli.

Centri estivi e residenziali: vengono realizzati centri estivi sul territorio provinciale e campi residenziali al mare o in montagna proponendo ai bambini e ragazzi programmi di educazione allo sport con giochi all'aria aperta, laboratori didattici ed attività espressive, cercando inoltre, di creare non più una squadra ma una vera famiglia

Case History: Primo Salto 012



Progetto Primo Salto: l'idea del progetto è quella di preparare i bimbi a qualsiasi tipo di disciplina sportiva. “Primo Salto” propone giochi di motricità la cui qualità principale è il lavoro del gruppo e non il primeggiare del singolo.

La Scuola: Primo Salto si trova impegnata anche in scuola primaria durante le ore curricolari nelle quali curano il processo di consolidamento motorio, offrendo attività pomeridiana extrascolastica ai giovani.

Il Baratto-lo del giocattolo: l'incontro è caratterizzato dal condividere, da parte dei piccoli, un baratto dei propri vecchi giochi. Tutti i giochi che avanzano vengono dati in beneficenza ad un'associazione per famiglie meno fortunate.

Caccia al Rione: un evento che muove centinaia di partecipanti, bambini, genitori, nonni in giro per la città di Siena è la Caccia al Rione, una caccia al tesoro senza vinti e vincitori ma con l'obiettivo del divertirsi e stare insieme.

Avviamento allo sport: Propone un'attività di multisport con la palla dal nome “Pallagiocare”, dando la possibilità ai bimbi dai 6 ai 12 anni di svolgere differenti attività e consentendo così di consolidare gli schemi motori acquisiti nei primi anni. Questo permette anche di andare ad individuare, indirizzare e consigliare la pratica sportiva più adatta e scelta dai giovanissimi.

Favole in movimento: È un'attività di dopo-scuola, dove tutto nasce dal racconto di una fiaba, accompagnata da luoghi magici, personaggi e animali di fantasia. La narrazione è solo il mezzo per il quale il piccolo viene catturato in un percorso animato fatto di giochi di espressione e movimento.

Volley a spasso: Primo Salto in estate non si ferma realizzando un Camp studiato per riuscire a conciliare movimento, volley, natura e divertimento. Il programma prevede un continuo gioco motorio con l'obiettivo di stare insieme come in famiglia.

Case History: Bobcats



GiocosaMente: questo progetto permette attraverso il gioco libero, di acquisire gli schemi motori di base al fine di sviluppare correttamente nei piccoli abilità motorie, preparandoli a qualsiasi tipo di attività sportiva.

Yoga bimbi: l'Associazione Bobcats propone ai giovanissimi della Scuola Primaria attività di yoga nelle ore curricolari, attraverso un'attività basata sul gioco e sulla conoscenza del proprio corpo nello spazio.

Danzare giocando: è un corso di avviamento alla danza offerto a bimbi e bimbe che frequentano la Scuola dell'Infanzia. La danza viene introdotta in forma di gioco, proponendo attività di equilibrio, di coordinazione e agilità.

Racconti animati: in questo percorso viene utilizzata la fiaba come mezzo grazie al quale il bimbo viene non solo coinvolto nella narrazione ma riesce anche a sperimentare nuove sensazioni attraverso il gioco e il movimento.

Psicomotricità: il progetto ha l'obiettivo di promuovere un percorso di motricità che accompagna i bimbi alla scoperta del proprio corpo attraverso una continua sperimentazione di esperienze.

Progetto Go-All: si propone un programma di sviluppo motorio rivolto ai bimbi dai 2 ai 6 anni di età, offrendo loro gli strumenti per imparare a camminare e a correre correttamente, divertendosi insieme ai propri coetanei attraverso attività ricreative e dinamiche.

Caccia all'uovo: in collaborazione con l'APS "Le Note di Fra" organizza una "Caccia all'uovo", per i bimbi del territorio e per le loro famiglie, durante le festività pasquali. La società mette a disposizione delle uova pasquali solidali a sostegno della Ricerca sulle malattie rare, cui sono devoluti gli incassi dell'evento.

Case History: Shoemakers Basket



Shoemakers Overlimits: il progetto nasce in collaborazione con la Fondazione “Mai Soli Onlus” con l’intento di favorire la pratica sportiva delle persone con disabilità intellettiva e relazionale.

Trofeo Città di Monsummano Terme: il torneo, riservato alle categorie Esordienti, Under 13, Under 14, ogni anno richiama oltre 2.000 presenze nelle strutture alberghiere dell’area di Montecatini e limitrofi.

24 ore di basket: è una manifestazione benefica il cui scopo è quello di raccogliere fondi per sostenere economicamente associazioni quali Dynamo Camp, CurellChildren, Medici Senza Frontiere, Fondazione Ospedale Pediatrico Meyer, Associazione Toscana Tumori e la Casa-famiglia “Piccoli Passi” di Monsummano Terme.

Basket english: l’attività prevede l’insegnamento della lingua inglese all’interno di una Basket Academy.

Basket UISP: la società non propone solo attività agonistica ma cerca di promuovere l’attività sportiva in tutte le sue forme e libertà, attraverso una squadra amatoriale di appassionati della pallacanestro che vogliono continuare a divertirsi nel Campionato UISP.

Day Camp: in collaborazione con la Polisportiva Montalbano e con il patrocinio del Comune di Larciano, la Shoemakers propone nella stagione estiva camp per giovanissimi.

Borsa di studio: ogni anno vengono attribuite nove borse di studio agli atleti che si sono distinti negli studi e, contemporaneamente, nelle attività cestistiche.

Case History: Ubik Basket



Ubik per la comunità: Negli anni la Società è intervenuta nella riqualificazione di spazi sportivi, nell'acquisto di materiali sportivi scolastici e di defibrillatori.

Formazione per lo sport: Ubik offre la possibilità ai partecipanti del progetto formativo di svolgere il tirocinio nelle proprie strutture al fine di acquisire conoscenze sia tecniche che organizzative.

Progetto scuole: propone gratuitamente delle giornate di sport e divertimento, promuovendo la cultura della pallacanestro nelle scuole primarie del territorio.

Wolf e Miniwolf Challenge: i tornei prevedono 24 gare organizzate e arbitrate dai ragazzi stessi, al fine di promuovere una sana competizione e un momento di socialità e di aggregazione con un terzo tempo al termine di ogni gara.

Basket integrato: il progetto consente a ragazzi con diverse abilità e normodotati di raggiungere un unico obiettivo: giocare, crescere e divertirsi insieme.

Camp e Grest estivo: Nelle settimane di Camp e Grest, l'Ubik propone giochi, gite al mare, laboratori ricreativi e tornei in cui ancora una volta la pallacanestro ricopre un ruolo indiscutibile per la società.

Benvenuta Primavera: La Società è parte integrante dell'iniziativa "Benvenuta Primavera", un evento organizzato da vari Comuni della Valpolicella. Sono previste giornate dedicate alla sostenibilità ambientale, attività ludiche, laboratori creativi e attività sportive.

Case History: Rugby Parabiago



Trofeo del Galletto – «Memorial Luciano Marazzini» : rappresenta uno degli appuntamenti principali del panorama rugby giovanile nazionale ospitando più di **1.300 giovani atleti**.

Rugby Sound Festival: nata come un happening di fine stagione tra Club e i tifosi ma divenuta, nel tempo, un appuntamento atteso per gli amanti della musica e per tutti i giovani dell'alto milanese. Oggi raggiunge cifre da record con **60.000 spettatori**.

Rugby Experience Day e Team building: la società offre corsi di formazione utilizzando il rugby come metafora manageriale sia in aula che in campo, con formatori e allenatori qualificati.

Piano di sostenibilità: il documento rappresenta un impegno formale a costituire, mantenere e sviluppare un dialogo continuo con i principali stakeholders: (atleti, allenatori, tifosi, genitori, sponsor,...).

Patto educativo: questo documento vuole costituire un modello di responsabilità ben precise per tutti coloro che appartengono alla realtà della Società quali dirigenti, educatori, allenatori, genitori, atleti e volontari.

Parabiago Cares: è un'impresa sociale del terzo settore che prosegue finalità educative e di solidarietà all'interno della comunità che la ospita.

Educare in Campo 2.0: Circa **250 giovani atleti**, attraverso un'equipe pedagogico educativa, vengono affiancati in un percorso che li aiuterà a gestire le criticità giovanili.

Case History: Cus Parma



Giocampus Scuola, Neve ed Estate: il Progetto “Giocampus” incarna un’alleanza educativa per le future generazioni emanazione del Comune di Parma, dell’Università degli Studi di Parma, del Coni – Comitato Regionale Emilia-Romagna, dell’Ufficio Scolastico Provinciale, del CUS Parma e di Barilla, forte del pieno riconoscimento della comunità scientifica nazionale.

Welfare aziendale: servizio alle aziende, capace sia di far condividere i valori dello sport sia di orientare il personale ai corretti stili di vita.

Mezza Maratona di Parma: La Mezza Maratona di Parma è nota come la manifestazione simbolo del Centro Universitario Sportivo, dando la possibilità ad atleti ed appassionati di partecipare a gare competitive o non competitive (10km Special, 5km Corri per la Vita, 10km Staff race).

Sport&Charity: il CUS Parma ha aperto un conto dedicato per raccogliere fondi per il progetto Sport&Charity. in questi anni sono stati devoluti oltre 260mila Euro ad associazioni di volontariato locale e nazionale.

Nessuna riserva: è un progetto di inclusione che consente lo sviluppo delle attività ludico sportive di bambini e ragazzi affetti da disabilità psico-cognitiva.

Campus trek: l’ente offre la possibilità di una settimana di divertimento sulle vette delle Dolomiti in Trentino, all’insegna di attività sportive ed escursioni insieme a guide esperte del luogo e personale altamente qualificato.

Doposcuola: il servizio nasce allo scopo di dare un adeguato sostegno alle famiglie nei pomeriggi post scolastici.

Case History: Florentia Rugby



Sport e inclusione: il Club intende dare la possibilità di giocare a rugby ad ogni età, senza alcuna distinzione di ceto ed etnia.

Doposcuola: attraverso la realizzazione di nuove strutture, ha attivato - per rispondere alle esigenze delle famiglie sul territorio - un doposcuola.

Placchiamo il bullismo: “Placchiamo il bullismo” è un progetto che coinvolge bambini e genitori provenienti da tutta la Toscana, che ha come nucleo il tema della lotta al tristemente attuale fenomeno del bullismo.

Firenze Beach Rugby: in collaborazione con la Lega Italiana Beach Rugby, la società organizza un grande torneo (seguendo i sani principi di attività sociale) per adulti e giovani, grazie anche alla partecipazione delle accademie federali.

Open Day: organizza, in collaborazione con altre realtà sportive, una giornata all’insegna di sport e divertimento totalmente gratuita.

Gite turistiche: il Club consente ai piccoli e ai ragazzi di conoscere meglio il proprio territorio grazie a delle visite guidate alla scoperta della storia, dei costumi e delle tradizioni toscani.

Patto educativo: propone, attraverso l’attività sportiva, percorsi formativi che mirano ad avviare i giovani a diventare maturi e responsabili e pronti ad affrontare le sfide sportive.

Codice Etico: è il documento che regola i comportamenti, vincolanti, da osservare per tutti coloro che operano nella società, al fine di garantire l’attuazione dei principi su cui si fonda il Club.

Case History: Palestra Ginnastica Ferrara



H12: Una delle caratteristiche della società è la ricchezza della proposta formativa sportiva offerta all'interno della palestra "Palagym Orlando Polmonari", una struttura aperta 16 ore al giorno.

Fragile teatro danza e Special Abilities: la società organizza due laboratori nei quali offre dei percorsi di tipo educativo, formativo e sociale rivolti a persone con diversa abilità.

Campi Estivi Educamp: i camp sono caratterizzati da attività di gioco-sport che propongono varie discipline e laboratori di disegno, lettura, musica e cultura generale.

Postulab: il servizio di ginnastica posturale nasce allo scopo di offrire proposte motorie efficaci ed adeguate ai diversi bisogni.

Funcional training: sono stati ideati numerosi percorsi per adulti e tra questi un'area GYM che può essere utilizzata per un'ottima preparazione fisica.

Progetto Nazionale #panchinarossa: ha previsto l'installazione di una Panchina Rossa all'ingresso del Palagym al fine di sensibilizzare gli spettatori sul tema delle discriminazioni e delle violenze sulle donne.

La donazione del sangue: tra le varie attività sociali, la Palestra Ginnastica Ferrara si è fatta promotrice della sensibilizzazione della donazione del sangue.

Case History: Fratellanza Modena



Sport di alta prestazione: un servizio di preparazione atletica a squadre o atleti agonisti, attraverso un team di istruttori professionisti.

Agon Project: un programma di riferimento per tutti quegli sportivi che mirano ad una preparazione atletica professionistica con un'attenzione a 360 gradi sull'atleta.

Cittadella Fratellanza: un centro estivo, che ogni anno promuove i valori dello sport attraverso il divertimento e la socializzazione di bimbi e famiglie.

Università: oltre a borse di studio, è attiva una partnership Fratellanza-Unimore e altri enti, per un progetto che vede lo studio di un protocollo di attività motoria adattata per i deficit da long Covid-19.

Carta etica: Il documento poggia le sue basi sui principi che attengono non soltanto all'esperienza sportiva, ma contribuisce in maniera decisiva anche alla formazione della persona all'interno della vita sociale.

Counseling per genitori: la società organizza incontri e serate a tema salute, benessere e pedagogia, dando la possibilità ai genitori di confrontarsi con dei professionisti del settore.

Percorso «AFA»: uno dei servizi sociali che offre al territorio modenese è rappresentato dal Percorso di Attività Fisica Adattata.

Run with us walk: consente gratuitamente ogni sabato mattina, di cimentarsi nella disciplina della corsa.

Nordic Walking: la Società promuove giornate e corsi di Nordic Walking, con un percorso guidato, promuovendo il benessere totale del corpo e della mente.

Corrida di San Germiniano: è tra gli eventi di maggior spicco della realtà modenese, a cui partecipano ogni anno più di trecento atleti top in gara e diverse migliaia di amatori che animano i tredici chilometri della gara.

Case History: Paperino San Giorgio



Carta dei diritti: vuole essere uno strumento per conoscere meglio il mondo sportivo giovanile affinché tutti possano comprendere il delicato ruolo educativo incarnato.

PSG nelle scuole: attraverso le varie discipline sportive viene data la possibilità ad ogni bambino di confrontarsi con gli altri, conoscendo il proprio corpo, lo spazio, il tempo e il rispetto per le regole.

Tirocinio Universitario: la Società offre la possibilità di affiancare gli studenti universitari del Corso di Laurea in Scienze Motorie.

Un gol non ha colore: è il titolo del brano musicale e del videoclip, promosso da ASD San Giorgio con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, per il progetto “No Racism Lab – Laboratorio Antirazzismo”.

Nutrizione e salute: campagna di educazione alimentare promossa dalla FIGC-Lega Nazionale Dilettanti in collaborazione con la Federazione Medico Sportiva Italiana.

Servizio pulmino: propone alle famiglie dei propri tesserati un servizio navetta per l’accompagnamento dei ragazzi nel luogo di allenamento.

Football Academy: prevede una costante formazione tecnica, con corsi in aula e sul campo, degli istruttori PGS.

Torneo di carnevale: il Torneo di Carnevale non è solo un momento di promozione dello sport, ma anche di turismo sportivo.

Incontri informativi: si organizzano eventi, con partecipazione gratuita per famiglie, genitori, tecnici, dirigenti basati su varie tematiche di sensibilizzazione.

Biblioteca sportiva: possono essere consultati e presi in prestito alcuni libri sul tema della cultura calcistica.

Gite d’istruzione: la società si è resa protagonista di iniziative che hanno previsto visite guidate per i giovanissimi.

Case History: Asterope



Tutti in campo: un progetto che ha promosso il tema dell'inclusione attraverso il calcio integrato.

Torneo «Città di Francavilla al Mare»: il torneo, organizzato da Asterope, rappresenta un momento di promozione del territorio grazie alle tre giornate di gare, in cui diciotto squadre da tutta Italia prendono parte a degli incontri di calcio di categoria Esordienti.

Counseling psicologico: la figura dello psicologo ha dato alla ASD Asterope un valore aggiunto, rappresentando un aiuto rivolto a giovani e famiglie.

Casa Asterope: un contenitore di servizi e progetti per tutta la comunità. Essa, oltre a rappresentare un punto di aggregazione, consente di accedere a libri messi a disposizione gratuitamente da famiglie, dirigenti e volontari.

Sport è salute: la società sviluppa corsi per over65 e altri corsi per ragazzi con diversa abilità, al fine di garantire, attraverso programmi svolti da istruttori qualificati, un miglioramento dello stile di vita.

Adotta un calciatore: un progetto che offre la possibilità alle famiglie a basso reddito di prevenire conseguenti problematiche per i loro figli, consentendogli di praticare attività sportiva gratuitamente.

L'esperto risponde: la società organizza numerosi incontri con bambini e famiglie per poter parlare di numerose tematiche legate allo sport e alla salute della persona.

Festival dei graffiti: sono stati organizzati dei mini corsi dove i ragazzi potevano sperimentare l'arte dei graffiti e la break dance promossa dalla scuola Grow Up.

Camp estivo: nel periodo estivo organizza Campus con attività sportiva, laboratori per i più piccoli e corsi di perfezionamento della tecnica individuale per ragazzi più grandi.

Case History: CUS Torino



Just the Woman I am: è una manifestazione, ma anche un'Associazione, promossa dal CUS Torino, il cui scopo è quello di organizzare raccolte di fondi da devolvere alla ricerca universitaria contro il cancro.

Estate ragazzi: si tratta di Centri Estivi, organizzati in diversi quartieri della Città di Torino, che offrono a tutti i bimbi e i ragazzi dai 4 a 14 anni ogni tipo di attività sportiva.

Progetto scuole: il CUS Torino mette a disposizione le proprie attività sportive polivalenti e i propri tecnici per le scuole del territorio durante l'ora curriculare.

Progetto Educativo Sci: coinvolge numerosi giovani alla scoperta del territorio alpino attraverso la pratica di sport invernali.

Progetto AGON: è un programma di borse di studio nato con l'obiettivo di garantire a giovani atleti e atlete meritevoli, l'accesso agli studi.

CUS Card: è la tessera associativa che offre numerose agevolazioni, sia per l'accesso agli impianti gestiti dalla società sia per le iscrizioni ai vari corsi.

Codice Etico: il Documento ha come finalità il mantenimento di comportamenti corretti e i doveri fondamentali che tutti i tesserati sono tenuti ad osservare

Bilancio Sociale: il Documento permette di evidenziare il legame della Società con la città e con tutto il territorio, mettendo in evidenza il proprio profilo etico e sottolineando strategie, politiche sociali e valori.

Torino OnMove: Il progetto che porta i professionisti del CUS Torino nei parchi torinesi, per fare sport all'aria aperta e a un prezzo accessibile

Active Choice - UK



- ✓ **Promosso** da Bristol City Council
- ✓ **Obiettivo:** combattere malattie e disturbi legati alla sedentarietà
- ✓ Per gli **over 16 sedentari** viene messa a disposizione al prezzo simbolico di poche sterline (dalle 2 alle 4 al mese) una visita medica e viene data la possibilità di ricevere un trattamento personalizzato di esercizi motori, predisposto da professionisti della salute e della riabilitazione

Street Sport - UK



- ✓ **Promosso** dalla York City Council
- ✓ **Obiettivo:** Favorire l'attività sportiva all'aperto dei ragazzi (5/18 anni) che non la effettuano in strutture organizzate
- ✓ La città promuove una serie di eventi all'aperto, a cadenza quasi giornaliera, in cui i ragazzi possono cimentarsi in vari sport: hockey, calcio, pallamano, tennis, pallavolo, skateboard e arrampicata. Gli eventi sono gratis e senza prenotazione



1000 Hands - USA



- ✓ **Promosso** dalla Cincinnati City Council
- ✓ **Obiettivo:** Realizzare, con lavoro volontario, playground cittadini per bambini e ragazzi, disabili e normodotati
- ✓ Si promuove il reclutamento e la formazione di volontari che realizzino i playgrounds studiati per far lavorare insieme bambini normodotati e disabili. I cittadini possono contribuire anche con campagne di finanziamento

 1000 Hands ™
building playgrounds... making dreams come true

Riassumendo:

#BilancioDiSostenibilità #BilancioSociale #PianoDiSostenibilità #Carta Etica
#CartaDeiValori #PattoEducativo
#FormazioneIstruttoriDirigenti #SeminariPerFamiglie #IncontriConGliAtleti
#VideoConferenze
#TorneiTematici #EventiTematici #TorneiInternazionali #EventiMusicali
#ServiziPerIpiùPiccoli #DopoScuola #AttivitàNonnoNipote #OpenDay
#TrasportoAtleti #ServiziMedici #TesseraFedeltà
#Sport&Scuola #Sport&Inclusione #WelfareAziendale
#PartnershipUniversità
#TurismoSportivo #CampEstivi #CampResidenziali #GiteTuristiche
#BorseDiStudioPerCategorieFragili #BorseStudioAlMerito
#EconomiaCircolare #ScambioGiocattoli #MercatinoDell'Usato
#CamapagneDiSensibilizzazione #RiqualficazioneTerritoriale

Quali strumenti ci possono aiutare?

Risulta di fondamentale importanza per una società sportiva con un'ottica di crescita e sviluppo, dotarsi di questi cinque strumenti specifici:

1. **PIANO STRATEGICO:** piano che traccia le linee guida della società per raggiungere gli obiettivi;
2. **PATTO SOCIALE:** l'impegno per costruire progettualità sociali ed educative
3. **ALLEANZA EDUCATIVA / CODICE ETICO:** la risposta a giovani e famiglie;
4. **BILANCIO DI IMPATTO SOCIALE:** uno studio volto a rendere note le conseguenze positive a livello sociale generate dall'attività della società;
5. **PIANO MARKETING:** un documento che riflette l'immagine della società, dei suoi obiettivi e delle sue best practice

1. Piano Strategico

La risposta alle nostre domande è il **PIANO STRATEGICO**

- ✓ Il Piano Strategico è la nostra rotta, uno strumento con cui sappiamo chi siamo, cosa facciamo e dove vogliamo andare
- ✓ È fondamentale che ogni società se ne doti, non dobbiamo averne paura, è solo la nostra rotta, la strategia che vogliamo mettere in atto
- ✓ È uno strumento che nasce da noi, dai nostri pensieri e, scritto, ci permette di avere sempre bene in mente dove vogliamo andare
- ✓ È utile per noi, per ricordarci sempre quello che vogliamo essere e chi vogliamo coinvolgere nella nostra storia (famiglie, scuole, Amministrazioni pubbliche,...)



2. Patto Sociale

L'esplicitazione del Piano Strategico è il **PATTO SOCIALE**

- ✓ Rappresenta l'impegno che ci vogliamo prendere **pubblicamente** con gli Enti pubblici del nostro territorio e i partner per costruire insieme **PROGETTUALITÀ SOCIALI ED EDUCATIVE**
- ✓ È lo strumento con cui vogliamo essere **Pro Attivi** e dimostrare **Concretamente il Valore** che siamo in grado di generare.
- ✓ straordinario **strumento di comunicazione** e accreditamento territoriale

Come lo costruiamo?

- ✓ Osserviamo la nostra realtà e i **bisogni dei nostri ragazzi**
- ✓ Definiamo i nostri **principi valoriali**
- ✓ Scriviamo i **nostri obiettivi**, devono essere specifici e raggiungibili
- ✓ Fissiamo le **tappe e gli strumenti che vogliamo utilizzare**
- ✓ **Coinvolgiamo** quante più persone possibile
- ✓ **Organizziamo** al meglio le nostre attività
- ✓ **Valutiamo** quanto abbiamo fatto e siamo pronti a **correggerci**

Motivazione

Creatività e Proposte

Organizzazione




Come lo costruiamo?

All'interno del nostro PIANO STRATEGICO e come declinazione del PATTO SOCIALE si sviluppano anche tutte le alleanze che siamo in grado di sviluppare, e che abbiano come obiettivo primario la costruzione di un **PROGETTO EDUCATIVO PER I NOSTRI RAGAZZI**



3. Dal patto sociale al patto educativo: l'Alleanza Educativa

- 
- A photograph of a rugby scrum in progress on a green field. Players from two teams, one in red and white and the other in black and white, are huddled together, pushing against each other. The players are wearing jerseys with various logos and numbers. The background is a blurred green field.
- ✓ L'alleanza educativa deve diventare la carta di identità della società e deve tracciarne il profilo, le alleanze e le attività specifiche per realizzarlo.
 - ✓ Deve essere uno strumento condiviso da tutte le parti atleti dirigenti allenatori famiglie tutti devono conoscerlo e deve essere il punto di riferimento per ogni attività.
 - ✓ Se il piano strategico rappresenta la rotta che la società vuole intraprendere, l'alleanza educativa, insieme al patto sociale, esplicita le modalità di viaggio e i compagni con cui vogliamo intraprendere il nostro percorso.
 - ✓ Sono strumenti fondamentali per la società e ne dimostrano all'esterno la serietà e gli obiettivi che guidano l'attività e l'ambiente.

3. Alleanza educativa

La società sportiva aiuta i ragazzi a crescere fisicamente, moralmente, socialmente:

- ✓ Insegna il rispetto delle regole
- ✓ Fa nascere amicizie e insegna a lavorare in gruppo
- ✓ Offre un bagaglio di esperienze uniche
- ✓ Crea le condizioni di sviluppo fisico del ragazzo
- ✓ Sviluppa la capacità emozionale e di autovalutazione
- ✓ Garantisce una crescita sana
- ✓ Sviluppa un'educazione alimentare
- ✓ Genera socialità diffusa
- ✓ AGGIUNGETE VOI perché C'è TANTISSIMO ALTRO

3. Alleanza educativa

C'è dunque bisogno di stringere alleanze educative con le altre agenzie educative e con tutti i soggetti del territorio, per realizzare

UNA RIVOLUZIONE EDUCATIVA UN PROGETTO CONDIVISO ED EVOLUTO CHE METTA I RAGAZZI AL CENTRO

Serve dunque sviluppare delle progettualità condivise che permettano ad ogni attore di avere un proprio ruolo, operando nel proprio campo attraverso specifiche attività e template.

Questa rivoluzione educativa dovrà sviluppare una partnership forte e coesa



ROBERTO GHIRETTI

Progetto Educativo

L'obiettivo è dunque quello di utilizzare lo sport come strumento sociale per creare una
ALLEANZA/PROGETTO EDUCATIVO
con tutti gli attori (e in particolare modo con le famiglie).



Adulti coinvolti

Tutti gli adulti importanti per i nostri ragazzi devono essere coinvolti nella nostro alleanza educativa, come adulti ma soprattutto come educatori.

Dobbiamo coinvolgerli attraverso una FIRMA del nostro progetto educativo, una firma che vuole essere la sottoscrizione di un'ALLEANZA EDUCATIVA.

Nessuno deve essere costretto a farlo, ma se parliamo dell'educazione dei ragazzi il nostro impegno deve essere massimo e dobbiamo essere i primi a metterci in campo.

**COSTRUIAMO UNA RETE CHE PERMETTA AI NOSTRI RAGAZZI
DI CRESCERE E SBAGLIARE IN MANIERA SANA**



ROBERTO GHIRETTI

Dall'alleanza educativa alla Carta Etica

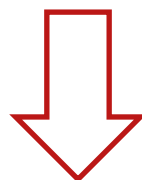


La Carta Etica

- ✓ NON è una moda.
- ✓ NON è un soprammobile.



È il documento che “fissa” il patto educativo e ne sviluppa lo svolgimento



**E se lo costruissero i ragazzi?
E se le famiglie ci aiutassero a farlo?**



Un Esempio di Carta Etica

STAFF	ATLETI	GENITORI
ASSUMERSI RESPONSABILITÀ SOCIALE Rispettare istituzioni, altre società, avversari, arbitro, strutture e materiale	RISPETTARE LE REGOLE DELLA SOCIETÀ	RISPETTARE LE REGOLE DELLA SOCIETÀ
ESSERE DA ESEMPIO PER GLI ATLETI Attraverso un comportamento coerente, corretto, educato e rispettoso delle regole	RISPETTARE LE REGOLE DEL GRUPPO E DELLA SQUADRA	RISPETTARE LE REGOLE DEL GRUPPO E DELLA SQUADRA
AIUTARSI RECIPROCAMENTE E COLLABORARE con tutto lo staff	RISPETTARE I COMPAGNI nei momenti di vita comune	RISPETTARE RUOLI, SCELTE, PROFESSIONISTI di chi lavora
MANTENERE IL RISPETTO DI RUOLO E PERSONA anche di fronte ad incomprensioni	RISPETTARE L'ALLENATORE e le sue scelte	FARE IL TIFO A favore di tutta la squadra ed accettare la sconfitta
COMUNICARE SCELTE, CHIARIRE DUBBI coi ragazzi, eventualmente anche con la famiglia, sapere ascoltare senza giudicare	ORGANIZZARE IL PROPRIO TEMPO (tra scuola, pallavolo e amici) per mantenere l'impegno	ACCETTARE I LIMITI DEL PROPRIO FIGLIO Fisici, tecnici, o caratteriali
CONSIDERARE LE FASI EVOLUTIVE DEI RAGAZZI Evitare il sovraccarico fisico e mentale. Rispettare i tempi di recupero psico-fisico da infortunio	ACCETTARE LA SCONFITTA	CONSOLARE i propri figli, CONDIVIDERE e RICONOSCERE le emozioni negative senza giudicare e colpevolizzare
ESSERE RESPONSABILI E PROFESSIONALI nel proprio lavoro. Definire obiettivi perseguibili e motivanti	RISPETTARE ARBITRI ED AVVERSARI	COMUNICARE CON L'ALTRO per chiarire, senza giudicare
FOCALIZZARE L'IMPORTANZA SULLA PERSONA oltre che sull'atleta, evitando generalizzazioni che esulano dalla situazione contingente	FARE IL TIFO PER I PROPRI COMPAGNI	VALORIZZARE LE DOTI DEI PROPRI FIGLI
MOTIVARE TUTTI I RAGAZZI AD IMPARARE e dare la percezione di appartenenza al gruppo	VIVERE E LASCIAR VIVERE GLI ALTRI in un ambiente salutare	Lasciare la possibilità ai propri figli di ESSERE CAMPIONI oppure di NON ESSERLO
Aiutare a garantire che L'AMBIENTE SIA SICURO E SANO	Aiutare a garantire che L'AMBIENTE SPORTIVO SIA SICURO E SANO	Aiutare a garantire che L'AMBIENTE SPORTIVO SIA SICURO E SANO

4. Il bilancio di Impatto Sociale

“il bilancio sociale è un rendiconto dei comportamenti attenti agli aspetti sociali ed etici dell’attività esaminata e una presentazione documentata dei risultati conseguiti”.

Il Bilancio sociale è uno strumento con il quale un’organizzazione rende conto agli stakeholder del proprio operato, rendendo trasparenti e comprensibili all’interno e all’esterno i programmi, le attività e i risultati raggiunti secondo modalità non evidenti nei tradizionali documenti e nelle tradizionali procedure di rendicontazione.

“BILANCIO” – nel senso di rendiconto, di dichiarazione dei risultati conseguiti eventualmente accompagnati da testimonianze che li avvalorano.

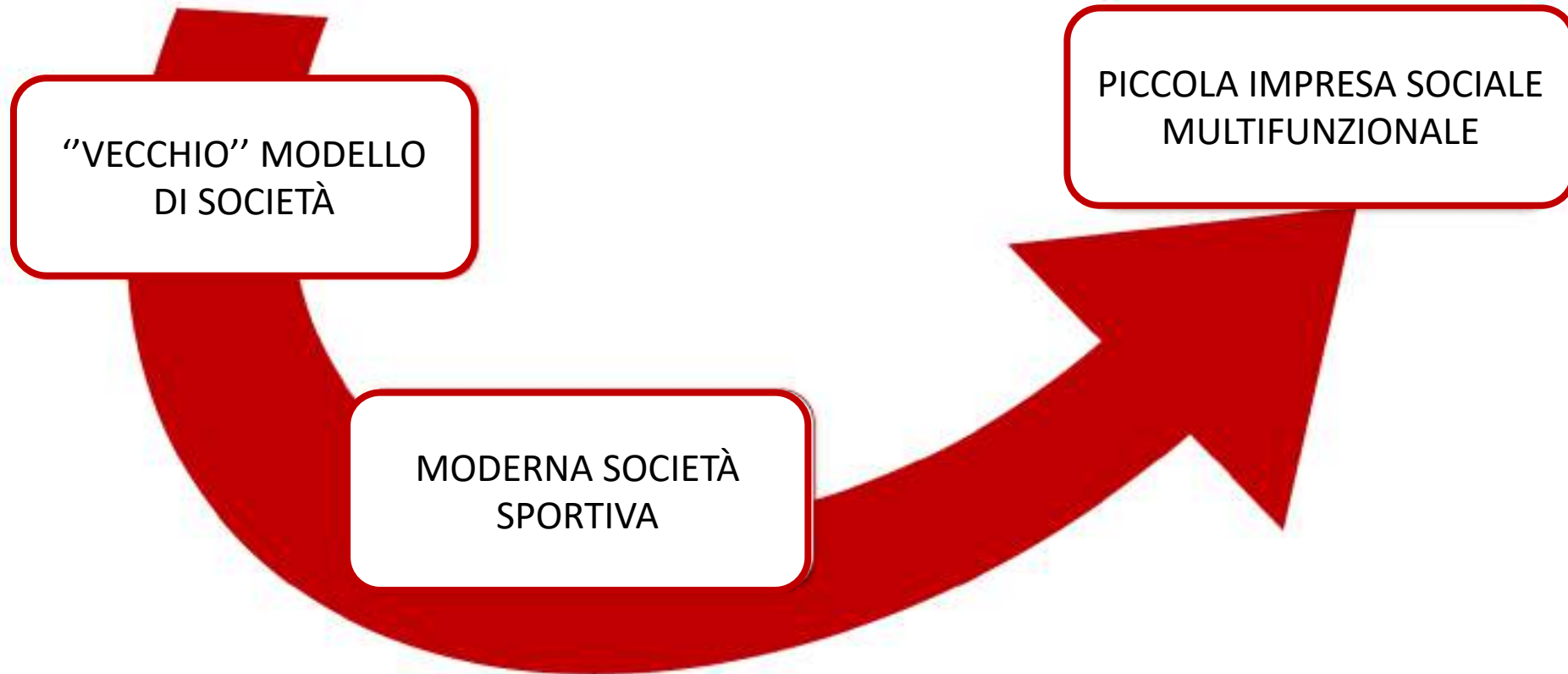
“SOCIALE” – perché non ci limitiamo al nostro *business*, ma vogliamo estenderlo a tutti gli *stakeholder*, cioè a tutti coloro che gravitano intorno alla nostra attività.

5. Il Piano Marketing

Deve Creare Valore e Distribuire Ricchezza. Non è un elenco avido di proposte

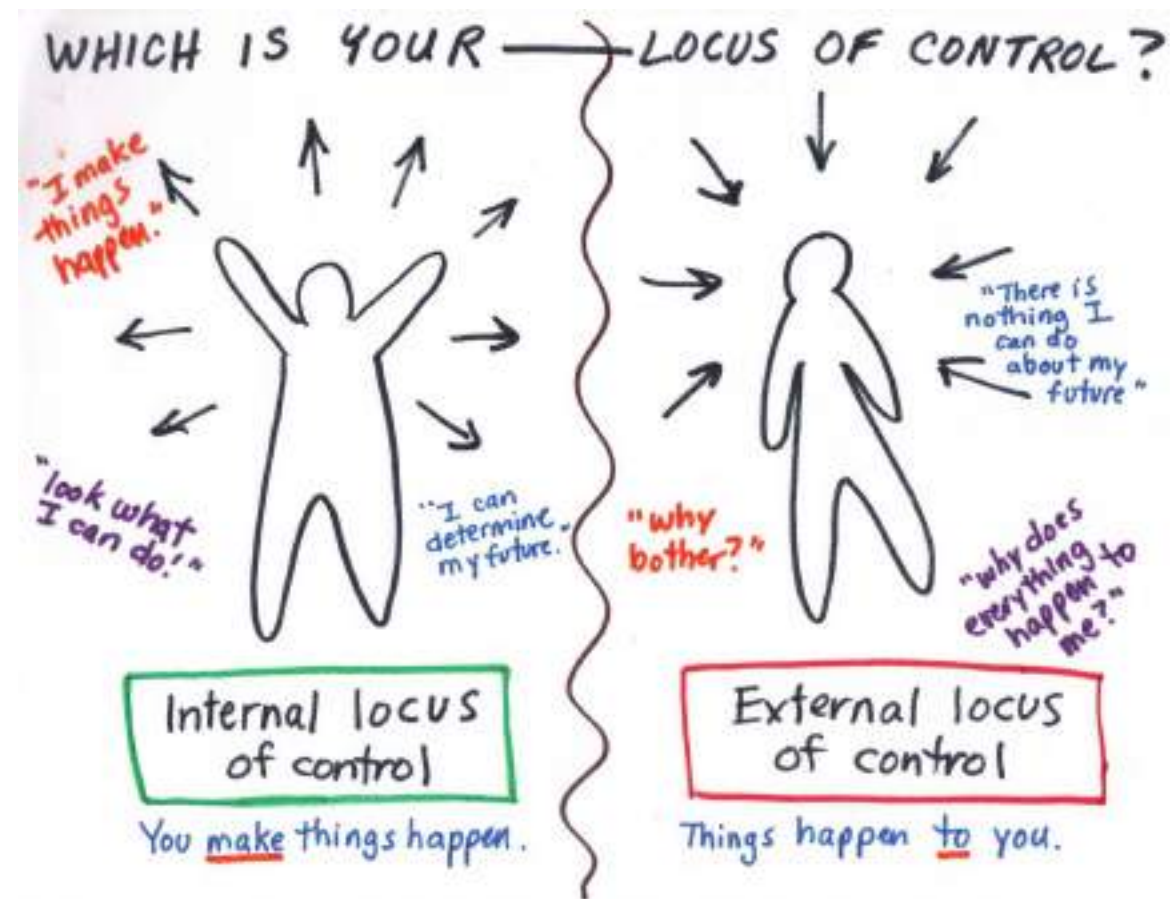
- ✓ È il documento che fotografa la società;
- ✓ rappresenta chi siamo, cosa siamo e quali sono i nostri obiettivi;
- ✓ Non è solo un insieme di diritti, azioni o opportunità ma quello che la società è in grado di fare per raggiungere gli obiettivi;
- ✓ Deve presentare le nostre best practice e le nostre storie, la miglior immagine di noi.

La società sportiva moderna



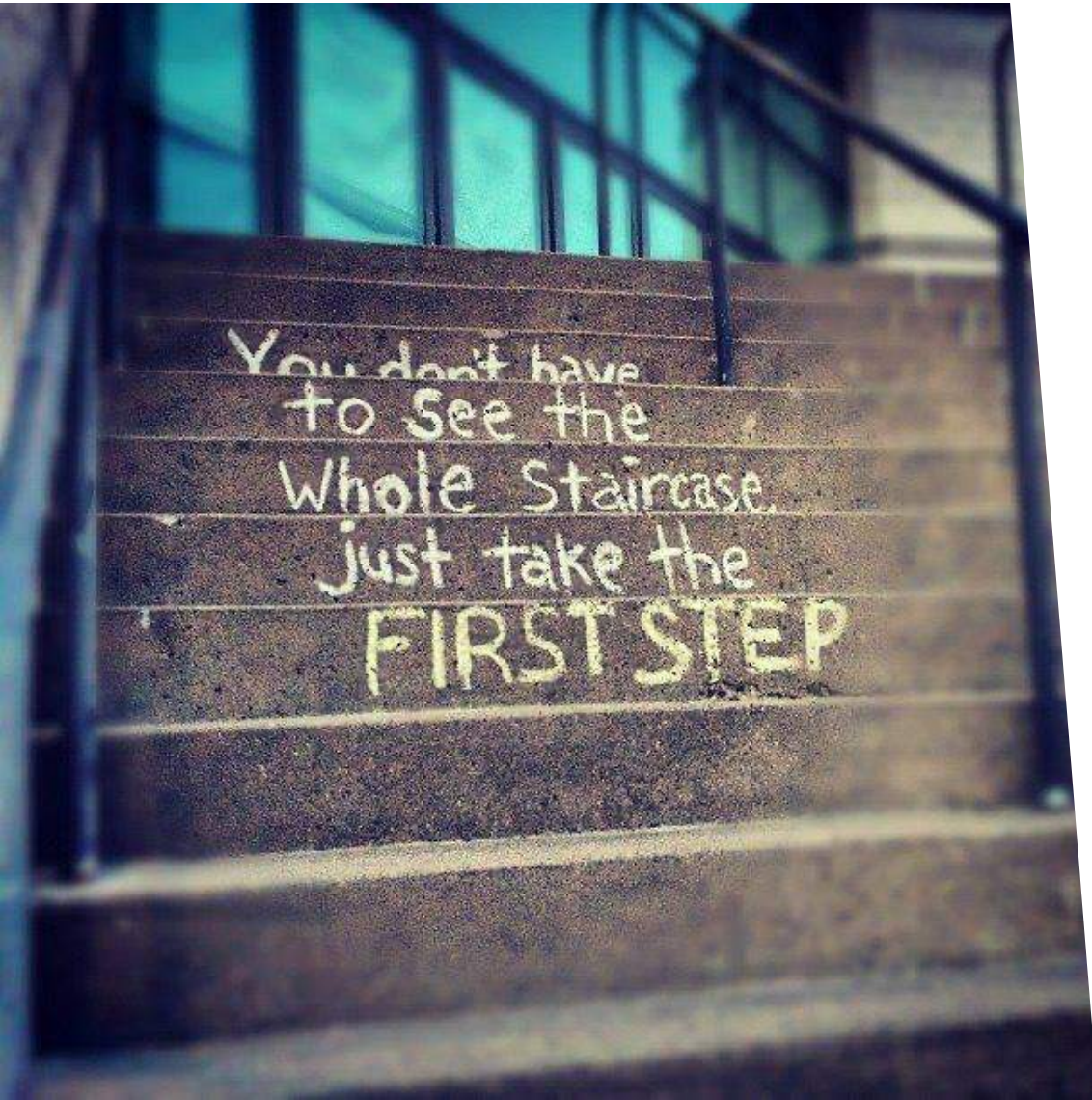
ATTENZIONE: non tutte le società possono o vogliono cambiare i propri orizzonti; tuttavia tutte le società hanno il compito di migliorare le proprie competenze così da diventare **VERI CENTRI VALORIALI** per la propria comunità

La società sportiva moderna



Come in un puzzle, le società devono acquisire nuovi "pezzi", **NUOVE COMPETENZE E CONOSCENZE**, così da dialogare con tutti gli attori e assumere un nuovo ruolo all'interno della società offrendo il proprio contributo alla crescita della comunità di riferimento.

Un ulteriore spunto: I Bandi Pubblici



La vera sfida è iniziare a **PRENDERE COSCIENZA E CONSAPEVOLEZZA** del ruolo dello sport e dell'importanza strategica delle società sportive.

Salute, socialità, welfare, rigenerazione urbana, inclusione, integrazione

Sono solo alcune tematiche che ogni società sportiva affronta quotidianamente senza saperlo.

Il primo passo è dunque comprendere la propria forza!

Il circolo virtuoso

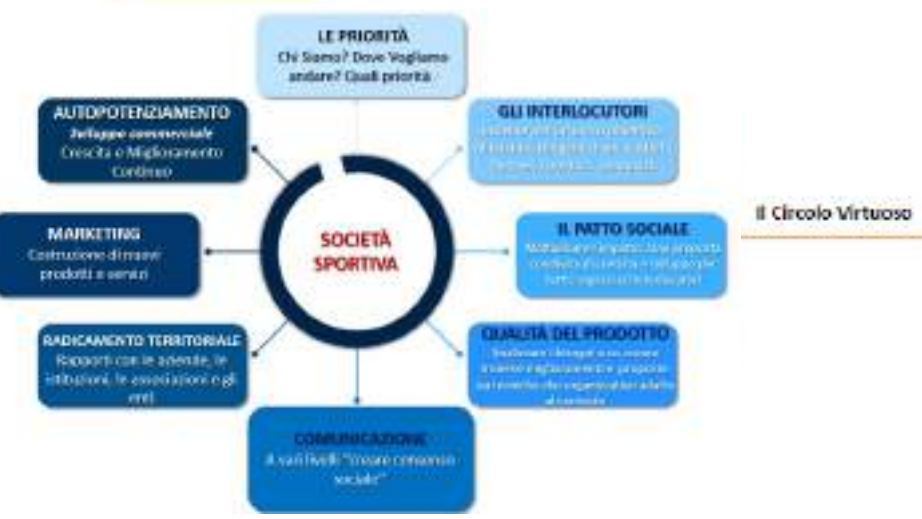
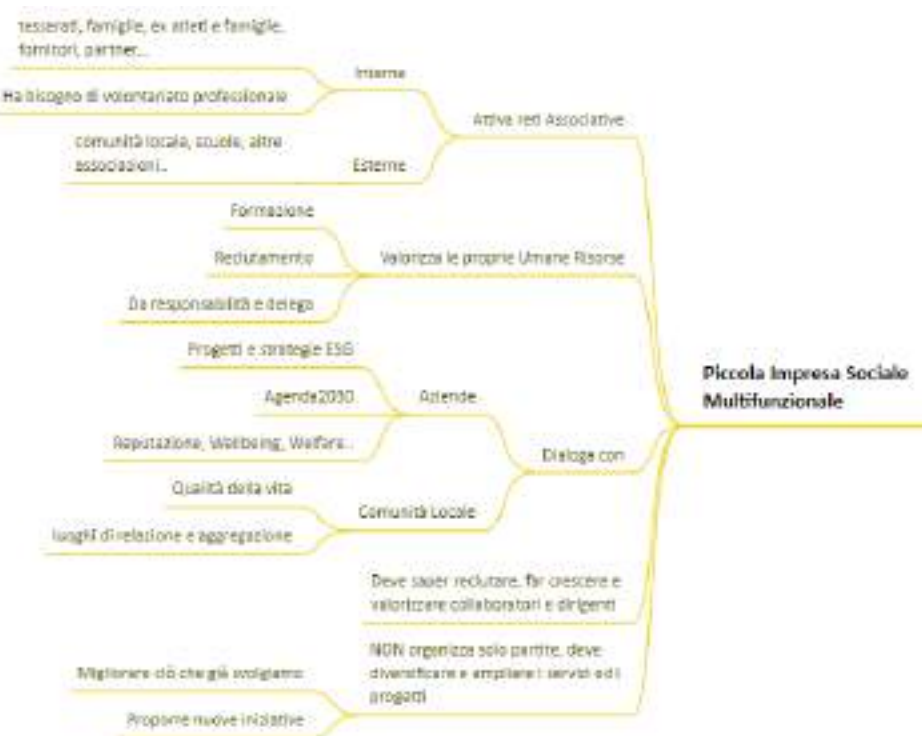
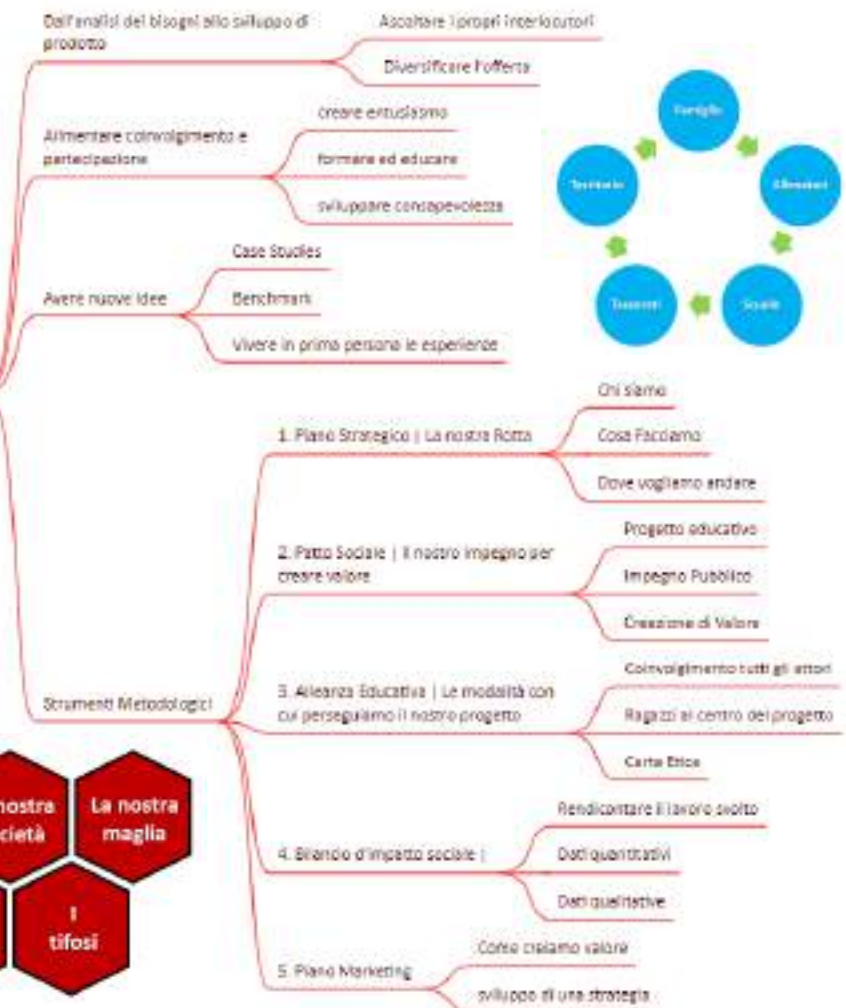


Riassumendo



Lo Sport: contesto conoscitivo tra modelli organizzativi e Best Practices

Strategia Società Sportiva Moderna





**Grazie dell'attenzione,
Restiamo in contatto!**

Roberto Ghiretti
roberto.ghiretti@sqplus.it
LinkedIn: [Roberto Ghiretti](#)
Facebook: [Ghi Ro](#)



LA GINNASTICA È DI TUTTI

Cosa è il *Safeguarding nello Sport

Il Safeguarding nello Sport è il processo di protezione di bambini (minori) e adulti dai possibili danni derivanti dalla pratica sportiva fornendo uno spazio sicuro in cui praticarla.

Concetto cardine per i bambini (minori) è adottare una cultura dell'agire da parte di tutte le persone coinvolte nel processo di pratica sportiva) che sia sempre nel loro migliore interesse.



La Federazione Ginnastica d'Italia è stata la prima Federazione italiana a dotarsi di un Ufficio di Safeguarding, con deliberazione presidenziale n. 47/SG del 22.03.2022 (ratificata con deliberazione consiliare n.47/SG del 5.05.2022).

Per maggiori approfondimenti clicca il link seguente:

https://www.federginnastica.it/images/documenti/2023/SO/presentazione_SO-AGG_2.02.2023_low.pdf

Le azioni del Safeguarding nello Sport

Le azioni caposaldo su cui si basa il Safeguarding nello sport nei confronti di atleti (minori o adulti):

- Protezione
- Prevenzione
- Assicurazione (che gli atleti sappiano di essere e si sentano protetti)
- Azione (sempre nell'interesse primo degli Atleti)

Le Safeguarding Policies sono tutte quelle azioni volte a promuovere il benessere e a proteggere gli atleti dal danno, dall'abuso e dal maltrattamento, prevenendo danni alla salute e allo sviluppo della personalità adottando azioni concrete atte ad ottenere i migliori risultati.



Le Politiche di Prevenzione

Oltre alle politiche di salvaguardia e alle procedure codificate, occorre una comunicazione basata su messaggi e comportamenti corretti, anche attraverso l'utilizzo di una adeguata terminologia, che deve essere improntata alla positività, alla assertività e alla rassicurazione.

Questo si traduce in:

- Un'attività di formazione/educazione
- Un'azione di sensibilizzazione
- Un aumento della consapevolezza di tutti circa il fenomeno



Le Politiche di Prevenzione – Il Patto di corresponsabilità

Uno strumento per ridisegnare i rapporti tra famiglie e agenzie educative potrebbe essere, in ambito sportivo, la definizione di un vero e proprio «Patto di corresponsabilità», che sarà sottoscritto dalle singole società sportive, dagli atleti tesserati, dai tecnici e dai genitori degli atleti minorenni, così da individuare formalmente e condividere i principi e i comportamenti che società sportiva, atleti e genitori si impegnano a rispettare, al fine di tutelare tutti i soggetti coinvolti, in un'ottica di piena trasparenza e di costruttiva collaborazione.



UFFICIO SAFEGUARDING OFFICER FGI

Prof. Avv. Pierluigi Matera - Presidente

Dott.ssa Silvia Salis – VicePresidente

Dott.ssa Novella Calligaris – VicePresidente

Prof. Avv. Francesco Di Ciommo – Componente SO

Prof. Avv. Marco Naddeo – Componente SO

Prof. Gianfranco Dalla Barba – Componente SO

Prof. Luigi Mazzone – Componente SO

Puoi contattare l'SO scrivendo al seguente indirizzo:
safeguardingofficer@federginnastica.it.

DOCUMENTO SAFEGUARDING POLICIES PROCURA GENERALE CONI

Il Consiglio Direttivo Federale FGI, in occasione della seduta del 17.03.2023, ha incaricato il Centro Didattico e Ricerche della Federazione di utilizzare le diapositive della Procura Generale dello Sport presso il CONI, affinché possano essere diffuse in modo capillare e utilizzate per la formazione di tutti i tesserati.

Nelle prossime settimane la FGI provvederà alla pubblicazione del materiale in questione che si può reperire, in anteprima link:

<http://fimconi.it/safeguarding-policies-azioni-di-prevenzione-e-contrasto-nei-confronti-del-bullismo-e-delle-molestie-e-abusi-sessuali-nello-sport/>



FGI & MOIGE

La Federazione Ginnastica d'Italia ha anche stretto nel Gennaio del 2023 un protocollo d'intesa con il MOIGE, Movimento Italiano Genitori, volto a promuovere:

- Una conoscenza approfondita del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo
- La firma del patto di corresponsabilità tra atleti, tecnici, famiglie e associazioni sportive di ginnastica
- La formazione di referenti locali per le società
- L'utilizzo della unità Mobile MOIGE (per la denuncia confidenziale di eventuali abusi)



FGI & ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO

La Federazione Ginnastica d'Italia ha raggiunto nel Dicembre del 2022 un accordo di collaborazione con il Centro Auxologico che intende approfondire i seguenti temi:

- I disturbi alimentari e della nutrizione nello sport
- Disturbi alimentari conoscerli ed evitarli

L'Istituto Auxologico condurrà sul tema sia formazione in presenza sia formazione a distanza per i Dirigenti, Tecnici ed Atleti della FGI.



FGI & TERRES DES HOMMES

La Federazione Ginnastica d'Italia sta dialogando con l'Organizzazione Non Profit Terres des Hommes al fine del raggiungimento di un accordo di collaborazione che prevedrà:

- Ruolo istituzionale di Terres des Hommes nell'applicazione e messa in pratica della FGI delle raccomandazioni provenienti dal proprio Safeguarding Office al suo interno
- Organizzazione di eventi che contribuiscano al cambio culturale

Il raggiungimento dell'accordo è previsto per l'inizio della estate.



FGI & FISDIR

La Federazione Ginnastica d'Italia e la Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali, nel 2022, hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa, che prevederà:

- Sviluppo della Ginnastica tra le persone con disabilità intellettiva relazionale
- Partecipazione ai programmi ufficiali nazionali e internazionali, della FGI, delle persone con disabilità intellettiva relazionale



FGI & SPECIAL OLYMPICS ITALIA

Inoltre, nel mese di maggio 2023, sarà siglato il Protocollo d'Intesa tra la Federazione Ginnastica d'Italia e Special Olympics Italia al fine di promuovere la Ginnastica artistica maschile tra tutte le persone con disabilità intellettiva relazionale:

- Sviluppo del regolamento dei giochi della Ginnastica artistica di SOI
- Formazione tecnici specializzati
- Implementazione e partecipazione degli atleti con disabilità intellettiva relazionale alla vita della società FGI

